

Comune di Rometta  
Amministrazione comunale 2019 – 2024



Relazione sullo stato di attuazione del programma

Rometta, li 21 maggio 2020

Avv. Nicola Merlino  
Sindaco di Rometta

## PRIMA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

### PREMESSA

L'art. 17 della legge reg. n. 7 del 26 agosto 1992, prevede, al comma 1, che il Sindaco presenti con cadenza annuale *“una relazione scritta al consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nonché sui fatti particolarmente rilevanti”*.

Anche per questa legislatura, come è stato fatto per l'Amministrazione precedente, al fine di permettere una sistematica lettura dell'evoluzione dell'azione amministrativa e della realizzazione del programma proposto agli elettori, si è ritenuto di proporre le varie relazioni, come “aggiornamenti” delle relazioni precedenti, con l'attività svolta e gli obiettivi raggiunti, l'attività in fieri e l'indicazione dei risultati da conseguire.

Tutto ciò in assoluta sinergia ed armonia con gli strumenti di programmazione economico finanziaria, in particolare con il documento unico di programmazione, e al fine di consentire una lettura periodica sull'efficacia dell'azione amministrativa, sui singoli obiettivi e sul programma complessivo proposto e realizzato (relazione annuale) e da realizzare (bilancio di previsione).

E' mio intendimento, inoltre, anche per il presente quinquennio, oltre a svolgere le relazioni annuali al Consiglio comunale, sulle quali lo stesso potrà svolgere le sue valutazioni sullo stato di attuazione del programma, così come previsto dalla sopra richiamata normativa, con assoluta puntualità, proprio per il ruolo di centralità che ha, e deve avere, il Consiglio comunale, effettuare anche, assolvendo ad una forma di democrazia partecipata, una “relazione annuale alla città”.

Ritenendo, in tale maniera, di stimolare una maggiore compartecipazione ed un più rilevante dibattito sugli obiettivi programmatici da raggiungere, per meglio affinare metodologie di percorsi da effettuare e meglio individuare le priorità negli interessi generali da realizzare, coinvolgendo e stimolando anche il controllo e l'indirizzo dell'azione dell'Amministrazione da parte dei cittadini romettesi.

Pertanto, per consentire anche a tutti i cittadini che volessero intervenire sulla relazione, in ordine alle priorità da perseguire nella realizzazione degli interessi generali o comunque per formulare osservazioni o valutazioni, una delle due relazioni annuali, come è avvenuto nella seconda parte della passata Amministrazione, sarà esposta, oltre che ai Consiglieri comunali, alle forze sociali e politiche ed ai cittadini, su convocazione dell'Amministrazione comunale (relazione alla città).

Ancora, al fine di consentire la più ampia partecipazione, oltre che la conoscenza, dei cittadini, l'attività del Consiglio comunale continuerà a svolgersi, sia nell'aula consiliare del Municipio di Rometta, sia nell'aula della Delegazione municipale di Rometta Marea.

## PREAMBOLO

Al momento della prima elezione, del giugno 2014, il nostro impegno era volto alla realizzazione del programma che avevamo proposto in campagna elettorale agli elettori che si concretizzava, oltre che negli specifici obiettivi da realizzare, in una radicale inversione di metodologia amministrativa che si imperniasse sulla programmazione nel rispetto della legge e nel perseguimento degli interessi generali della collettività, con particolare attenzione alle fasce più deboli della società romettese.

L'evidente scollamento dei cittadini con le Istituzioni democratiche, conseguenza di tanti e continui abusi della c.d. politica, imponevano ed impongono -se si vuole- una puntuale attenzione al doveroso rispetto della legge, anche a discapito dei tempi necessari per la realizzazione degli obiettivi proposti.

Nella prefissata e realizzata "rivoluzione" metodologica sono stati posti al centro dell'azione amministrativa, -direi- come conseguenza naturale, il ruolo e le funzioni del Consiglio comunale, che si è appropriato a pieno delle proprie funzioni di indirizzo e di controllo dell'azione amministrativa.

Alcuni eloquenti dati a riprova della radicale inversione metodologica praticata si evincono dai tempi di approvazione degli strumenti di programmazione e dalla qualità delle decisioni che il Consiglio comunale è stato chiamato ad adottare:

- a) l'ultimo bilancio di previsione della precedente Amministrazione (Abbadessa) relativo all'esercizio finanziario 2013 è stato approvato dal Consiglio comunale alla fine dello stesso esercizio (il 29 dicembre 2013, vale a dire a fine esercizio finanziario), l'ultimo bilancio del nostro primo mandato, relativo all'esercizio finanziario 2019, è stato approvato il 14 dicembre del 2018, vale a dire prima dell'inizio del relativo esercizio finanziario;
- b) il bilancio di previsione per l'Amministrazione che ci ha preceduto era una sorta di consuntivo bis, con il nostro primo mandato, il comune di Rometta è divenuto il comune che per primo in Sicilia (e fra i primissimi in Italia) programma ed approva gli strumenti di programmazione e -fra questi- il bilancio di previsione;
- c) tutti gli strumenti finanziari (previsionali e rendiconto di gestione) nell'amministrazione che ci ha preceduto sono stati approvati sotto il controllo e le diffide dei commissari ad acta inviati dalla Regione, tutti gli strumenti finanziari con il nostro primo mandato sono stati approvati nello scrupoloso rispetto dei termini di legge;

d) nei cinque anni precedenti al nostro primo mandato il Consiglio comunale è stato chiamato essenzialmente ad approvare debiti fuori bilancio (400!) e sotto le diffide dei commissari ad acta gli strumenti di programmazione finanziaria, pena lo scioglimento del Consiglio, nel corso del nostro primo mandato, il Consiglio comunale oltre ad accompagnare, condividere e controllare la programmazione dell'azione dell'Amministrazione, ha approvato oltre 30 regolamenti (volti a restringere l'alea e la discrezionalità dell'Amministrazione, fissando dei paletti obiettivi a cui ancorarne l'azione). I debiti fuori bilancio prodotti dalla nostra prima Amministrazione sono stati quasi annullati, rimanendo solo ed esclusivamente quelli fisiologici conseguenza della c.d. responsabilità aquiliana o extra contrattuale.

Emblematicamente e sostanzialmente ci siamo ridotti del cinquanta per cento l'indennità di carica Sindaco, Giunta e Presidente del Consiglio, abbiamo eliminato il gettone di presenza dei Consiglieri per le partecipazioni alle Commissioni consiliari, non abbiamo usufruito di neanche un centesimo per missioni o rimborso spese, abbiamo adoperato solo ed esclusivamente i nostri telefonini personali, facendo risparmiare, così facendo, circa 285.000,00 (per quel che mi riguarda ho lasciato nelle casse del Comune oltre 84.000,00 euro). Cercando di recuperare la fiducia dei cittadini nelle Istituzioni democratiche e, per quello che ci riguarda, nella Istituzione Comune, con una semplice e significativa inversione che ciò intende comprovare: ad amministrare si va per dare e non per prendere!

Ed in tal senso intendiamo proseguire per consolidare e qualificare l'impegno politico, con il coinvolgimento dei migliori giovani romettesi, anche per il quinquennio che abbiamo iniziato.

La formazione di una classe dirigente di giovani, competente, onesta e generosa, fortemente radicata con il nostro territorio e con la nostra bellissima Rometta, che possa proseguire lo splendido percorso iniziato e non consentire più l'utilizzo della cosa pubblica, per becери interessi individuali (celati sotto un falso impegno per Rometta) che hanno comportato una enorme quantità di sperpero di denaro pubblico, e, quel che è peggio, hanno creato non nobili aspettative nei nostri giovani impedendogli di proiettarsi nel futuro e di sognare la realizzazione di un mondo migliore.

Questa è la principale prospettiva e l'obiettivo primario che intendiamo realizzare, per come prospettato in campagna elettorale, e che mi ha indotto a riproporre la mia candidatura, sulla quale ho molto riflettuto, per il rispetto che ho sempre avuto nella serietà di contrarre impegni, che poi non possono non essere mantenuti. Confidando, ancora una volta, sulla generosità del Destino, e forse, temerariamente, anche sulle

mie attuali non ottimali condizioni psico-fisiche, sono ripartito per questa incredibile avventura che mi ha riservato l'ultima parte della mia vita.

Chi ha gli occhi per vedere, anche se con un consapevole voluto e diverso, e, se si vuole, più maturo, approccio con i problemi, il nostro intendimento è quello di essere ancora più intransigenti nella realizzazione degli obiettivi che tutti insieme intendiamo perseguire.

Abbiamo voluto, come Vivi Rometta, nel decidere di andare avanti nel nostro impegno politico, non fare accordi o compromessi con nessuno, confidando nel rispetto e nella stima dei nostri concittadini che, credevamo, avessero apprezzato il nostro impegno ed i nostri sacrifici fatti per cambiare la nostra Rometta.

Abbiamo fatto una scommessa e l'abbiamo vinta.

Questa Amministrazione, al di là della consistente quantità del consenso avuto, rappresenta, per la qualità dello stesso, per quello che la mia non breve esperienza mi insegna, quasi un unicum nella vita democratica della nostra Sicilia, cosa di cui sono estremamente orgoglioso e consapevole. Il voto di opinione, il voto libero da aspettative individuali, nella nostra terra è stato quasi sempre minoritario. Ebbene, con le elezioni amministrative che abbiamo alle spalle, il voto libero e di opinione a Rometta è stato largamente maggioritario!

I cittadini di Rometta che hanno scelto di far continuare ad amministrare Vivi Rometta lo hanno fatto con una sola aspettativa: vedere amministrare nell'interesse di tutti, e dei più deboli in particolare, e, nel rispetto della legge, migliorare i servizi e le condizioni di vita di tutti. Null'altro.

E' conoscenza notoria che il percorso elettorale, purtroppo, più che altre attività umane, è spesso caratterizzato anche da tante amarezze, ed anche quello che abbiamo alle spalle, non è stato certamente immune, anche se sommerse dal grande rispetto e dall'affettuosa stima di tantissimi concittadini.

Non sarà consentito a chi non ha i requisiti etici e comportamentali di pulizia e di decoro di usufruire e tentare di utilizzare lo straordinario generoso lavoro di tanti volto esclusivamente a migliorare la nostra Rometta. Per contro, con ancora più determinazione, tutta la nostra Amministrazione, e la nostra Vivi Rometta, è aperta, agli importanti contributi di esperienza e di competenza che sono presenti nella nostra società, affinché, oltre a realizzare importanti obiettivi e dare a Rometta qualificati servizi, si possa, insieme, far crescere una giovane e competente classe dirigente a cui affidare il futuro della nostra Rometta. Così come abbiamo incominciato a fare.

## PARTE PRIMA - LA STORIA

La millenaria prestigiosa storia di Rometta, di cui nel centro storico residuano delle testimonianze imperiture, oltre ad essere motivo di orgoglio, deve rappresentare un ulteriore legame con il nostro bellissimo territorio e, nel contempo, deve sempre più divenire importante motivo di richiamo turistico e, come tale, fattore di crescita socio-economica del nostro comune.

Per tali motivi, sin dall'insediamento del primo mandato di questa Amministrazione, si sono intraprese una serie di iniziative, ad incominciare con l'apposizione di una lastra di pietra all'ingresso dell'aula consiliare, al recupero delle grotte saracene, alla ideazione ed alla realizzazione del palio di Erimata, alla ideazione e realizzazione di una manifestazione rievocativa della caduta di Rometta sotto i saraceni, per finire con la manifestazione del 5 maggio che tende a ricordare la caduta di Rometta (5 maggio 965). Inoltre, si è ideato e realizzato un progetto con l'inserimento, all'interno dell'offerta formativa indirizzata agli alunni della scuola di Rometta, tendente allo studio e all'approfondimento sulle origini e sulla storia di Rometta.

### **1.SICILIA MILLENARIA, DALLA MICROSTORIA ALLA DIMENSIONE MEDITERRANEA.**

Sul solco già tracciato nel corso dei primi cinque anni di Amministrazione, insieme



con il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina, e con la preziosa collaborazione del dott. Piero Gazzara, si è organizzato un importante convegno sulla millenaria storia della Sicilia (dalla microstoria alla dimensione mediterranea) che si è svolto il 8 novembre nell'Aula Magna del

Dipartimento ed il 9 e 10 novembre 2019, nell'Aula consiliare degli Uffici decentrati del Comune in Rometta Marea.

Nel corso del convegno di studi, al quale hanno partecipato anche illustri storici di fama nazionale ed internazionale, alcuni studiosi hanno illustrato anche i risultati delle loro ricerche che riguardano il territorio e la storia di Rometta. Il prof. Giampaolo Chillè ha svolto un'ampia analisi sui beni culturali presenti sul territorio di Rometta (Arte sacra nei peloritani: aspetti del patrimonio storico artistico di Rometta), Giuseppe Ardizzone Gullo ha presentato il contenuto di moltissimi documenti su Rometta risalenti al 1300/1400 (Il monastero della SS. Annunziata, già

Santa Maria dei Greci in Rometta) ed il dott. Piero Gazzara ha ricostruito i fatti accaduti a Rometta nell'estate del 1674 durante gli scontri fra spagnoli e messinesi (La rivolta antispagnola di Messina e la battaglia di lombardello del 1674).

## 2. ROMETTA, IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO

Il 4 gennaio 2020, nell'Aula consiliare del comune di Rometta, nel corso di un affollatissimo incontro, al quale hanno partecipato, oltre all'autrice prof. Teresa Pugliatti ed al dott. Pippo Pracanica, assessore provinciale del tempo (1986/87) che ha finanziato il progetto, anche molti collaboratori che hanno concorso alla realizzazione del volume, ed insigni studiosi e storici, è stata presentata la terza edizione del prestigioso volume "Rometta, il Patrimonio storico-artistico".

Dopo quasi 32 anni dall'ideazione del volume, devo confessare non poca emozione e grande orgoglio, ritrovarmi, con la prof. Pugliatti e con il dott. Pracanica (e nel ricordo del compianto prof. Giacomo Scibona), nella stessa aula nella quale allora (12 aprile 1986), abbiamo presentato il progetto volto alla realizzazione dell'opera.

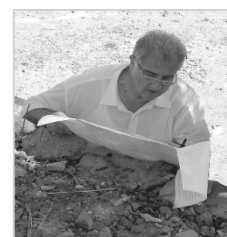


Manifestazioni già pronte per poter essere realizzate, e programmate per i mesi aprile maggio 2020, erano inoltre:

### Studi e ricordi di Giacomo Scibona

---L'intestazione dello slargo circostante la Chiesa Bizantina al professore Giacomo Scibona, preceduta da

KTYHMA ES AIEI  
Studi e ricordi in memoria di Giacomo Scibona



SOCIETÀ MESSINESE DI STORIA PATRIA

un convegno con la presentazione del volume KTHMA ES AIEI – Studi e ricordi di Giacomo Scibona-

### 3. STORIA DI ROMETTA PER RAGAZZI

la presentazione del libro “Storia di Rometta per ragazzi” scritto da Piero Gazzara, con il manifesto intento di farlo divenire il testo sul quale i ragazzi della nostra scuola avrebbero imparato la prestigiosa storia di Rometta. Propedeutico ad un progetto scolastico che in tal senso avremmo proposto (e proporremo) alla Direttrice Didattica.



Di tutta evidenza che si continuerà alla realizzazione del **palio di Erimata**, alla **manifestazione rievocativa della caduta di Rometta sotto i saraceni**, per finire con la manifestazione del 5 maggio che tende a ricordare la caduta di Rometta (5 maggio 965) sotto i saraceni.

### 4. PARTITA A SCACCHI VIVENTE

Al fine di favorire lo studio ed il gioco degli scacchi a Rometta si è realizzato un corso di scacchi gratuito aperto a tutti i ragazzi con l'intento di fare appassionare a tale stupendo impegno i nostri ragazzi con i vantaggi nella formazione personale che ne discendono e per diffondere anche il gioco degli scacchi per la migliore realizzazione della rievocazione che si attua ogni anno con la partita a scacchi vivente. E' intendimento dell'Amministrazione proporre il progetto come progetto scolastico, in sinergia con l'Istituto Scolastico, e creare, nel proseguo, tutte le condizioni per costituire un circolo scacchistico a Rometta.



## PARTE SECONDA -LA POLITICA E LE ISTITUZIONI

### 5. CONSIGLI COMUNALI – REGISTRAZIONE E DIRETTA STREAMING

Si è continuato, e si intende continuare anche per la durata di questo mandato, grazie all'impegno di Vivi Rometta, imperniato sull'assoluto gratuito volontariato di tanti giovani, a trasmettere in diretta streaming ed a registrare i lavori del Consiglio Comunale, e, quindi, a consentire a tutti i nostri concittadini di poter valutare il comportamento e le iniziative dei propri rappresentanti. E nel contempo consentire ai tantissimi Romettesi, emigrati quasi sempre per esigenze di lavoro, sparsi per il mondo, di poter rimanere ancorati alla propria terra ed alla propria comunità e di compartecipare all'evoluzione ed ai cambiamenti della nostra società.

### 6. NOMINA ASSESSORI COMUNALI

Oltre agli assessori già designati al momento della presentazione della candidatura, Melania Messina e Pippo Saija, si sono aggiunte le nomine di Nino Cirino (già eletto quale più votato Consigliere al Consiglio Comunale che, pur non avendone l'obbligo, ha ritenuto di dimettersi da detta carica assumendo il ruolo di Assessore comunale) e Salvatore Ruggeri.



Con decreto n. 4 del 27 maggio 2019, sono state delegate agli assessori nominati le seguenti materie:

**Assessore Melania Messina:** “Turismo, sport, tempo libero; cultura, biblioteca; finanziamenti europei; politiche giovanili e familiari; pari opportunità; infanzia e terza età; rapporti con le associazioni e con il volontariato”.

**Assessore Giuseppe Saija:** “Manutenzioni, ambienti e reti; autoparco e sicurezza sul luogo del lavoro; servizi sociali; pubblica illuminazione; rapporti con il Consiglio comunale; politiche energetiche, metanizzazione, problematiche ambientali ed igiene del territorio”.

**Assessore Salvatore Ruggeri:** “Lavori pubblici, patrimonio, espropri e protezione civile; urbanistica ed edilizia privata; cimiteri; acquedotto; sistema fognario e depurazione, viabilità”.

**Assessore Antonino Cirino:**“Servizi educativi e scolastici; tributi; commercio ed attività produttive, artigianato ed agricoltura; valorizzazione del patrimonio naturalistico e politiche dei boschi”.

Le funzioni di vice-Sindaco sono state assegnate all’Assessore Melania Messina.

E’ mio intendimento, periodicamente, fare il punto degli impegni e dei risultati conseguiti da ogni assessore, della disponibilità di tempo, dell’evolversi della situazione politica, e sottoporro alla valutazione della città, del consiglio comunale, dell’Associazione Vivi Rometta, la opportunità, sia in seno alla giunta che in altricontesti, delle opportune modifiche ed integrazioni con il coinvolgimento di forze politiche e sociali ed, in particolare, di giovani appassionati e preparati che possono effettuare una importante esperienza sulla quale fare leva per andare avanti anche dopo la conclusione del mandato della presente Amministrazione.

## **7.NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE TITOLARE**

Con decreto n. 6 del 13/02/2020 ho provveduto a nominare il segretario titolare del comune di Rometta nella persona della dott.ssa Francesca L’Abbate. Con l’intendimento di fare tutto il tratto di percorso di questa seconda ed ultima mia amministrazione,insieme e convinti di poter fare un ottimo lavoro per gli interessi generali e per gli interessi specifici della comunità romettese.



## 8.RIDUZIONE INDENNITÀ DI CARICA



Come effettuato nel corso del primo mandato, ed in perfetta adesione dei nostri convincimenti politici, anche all'inizio di questa legislatura, con il primo atto deliberativo della prima Giunta Comunale, effettuata da questa amministrazione, si è provveduto alla riduzione dell'indennità di carica del 50% del Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale (delibera n. 40 del 4 giugno 2019).

Atto immediatamente seguito dal Presidente del Consiglio Comunale che ha provveduto anch'egli ad auto-ridursi del 50% l'indennità di carica. In linea con quanto sopra, inoltre, i Consiglieri comunali, per come già statuito per la precedente amministrazione con le

modifiche apportate al relativo regolamento che disciplina i lavori del Consiglio comunale, percepiscono il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, ma svolgono la loro attività gratuitamente ogni qualvolta partecipano alle sedute delle Commissioni Consiliari.

In tale maniera, si continua ad effettuare un risparmio di circa € 55.000,00 all'anno. Ed in linea con gli impegni assunti, tali risorse economiche si continuano a distribuire alla parte economicamente più debole della società, con la realizzazione del servizio civico e del baratto amministrativo.

Con ciò continua a realizzare con atti concreti quanto si è sempre pensato.

La politica è -e deve essere- passione, dedizione, offrire il proprio tempo ed il proprio impegno disinteressatamente al servizio degli interessi generali della collettività, dare l'esempio ai nostri giovani della bellezza e della purezza dell'attività politica, così intesa, posti gli esempi assolutamente diversi e nefasti ai quali di solito purtroppo si assiste. Contemporaneamente, redistribuendo dette risorse alla parte economicamente più debole della nostra comunità, si effettua un atto concreto di solidarietà che è volto, in un momento di forte e motivata sfiducia dei cittadini nei propri

rappresentanti, anche ad un riaccredito dei rappresentanti istituzionali, e dell'attività politica in genere, con gli elettori e con i cittadini tutti.

## **9.NOMINA ESPERTI, CONSIGLIERI DELEGATI, REFERENTI E COLLABORATORI.**

Con decreti sindacali n. e n. del , ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 7.92, sono stati nominati esperti volontari: -il dott. Giuseppe Bottaro, “esperto nelle procedure giuridico-amministrative con particolare riguardo al contenzioso”; -il dott. Piero Gazzara, “esperto con il compito di collaborare e supportare il Sindaco, nella promozione della storia di Rometta e del Palio di Erimata”.

Inoltre, è stata mantenuta la figura dei referenti di frazione, istituita nel corso del precedente mandato, con il compito di informare al più presto l'assessore con delega alla manutenzione e, quindi, i competenti uffici comunali su tutte le problematiche del territorio di pertinenza, relazionandosi, inoltre, per quanto concerne le piccole manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il gruppo di lavoro costituito da un dipendente tecnico e dall'Assessore delegato. Ciò per consentire al Comune di intervenire nel modo più celere possibile per eliminare le problematiche presenti sul territorio.

Con decreto n. 10, del 19 giugno 2019, sono stati nominati referenti di frazione i sigg.:“Francesco Saija, Franco Magazù, Tindaro Lisa, Ina Saija, Natalina Rantuccio, Giuseppe Bonarrigo, Pietro Giordano, Giuseppe Visalli, Salvatore De Pasquale, Francesco Russo, Raffaele D'Amuri, e Fabrizio Merlino”.

A decorrere dal 1 febbraio 2020 è andato in pensione il comandante dei vigili urbani Rosario Giunta, della qualificata attività professionale del quale il comune di Rometta si è avvalso per moltissimi anni. Stante l'assoluta ed affettuosa disponibilità del comandante Giunta, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, per la durata di un anno ed a decorrere dal 1 febbraio 2020, con decreto sindacale n. 3 del 29 gennaio 2020, ho provveduto a nominarlo “collaboratore all'Area di Vigilanza”, per poter usufruire ancora della preziosa collaborazione di Saro a cui va, a nome mio e dell'Amministrazione comunale, il più convinto ringraziamento per quanto ha fatto con la sua qualificata attività per il nostro comune.

## **10. COSTITUZIONE COMMISSIONE PER LA TOPONOMASTICA CITTADINA**

Non può non rilevarsi che le caratteristiche culturali e sociali dominanti nella società contemporanea, emergono in modo chiaro, anche dalla toponomastica attribuita a strade e piazze. Partendo da detta osservazione possono effettuarsi, in riferimento alla toponomastica delle nostre città, tantissime riflessioni e pervenire a due constatazioni: a) il ruolo preponderante, quasi monopolista, avuto dagli uomini sulle donne nella

società che abbiamo alle spalle; b) una“lettura” della storia, attraverso la toponomastica, molto parziale ed a volte contraria alla verità,effettuata dai vincitori.

Al fine di porre rimedio a tale non obiettivo modo di leggere la storia, si è ritenuto di istituire, già all’inizio della passata Amministrazione, la Commissione per la toponomastica, e di comporre detta Commissione tutta di donne. Tale scelta allora effettuata, al fine di dare un modesto contributo alla emancipazione femminile e per consentire una rilettura più obiettiva degli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del nostro paese. Non deve sfuggire che le toponomastiche di tutte le città d’Italia, raramente indicano con nomi di donne le strade o le piazze, e quando ciò avviene, sono quasi esclusivamente nomi di regine o Sante. Con tale dichiarato scopo è stata, quindi, istituita la Commissione per la toponomastica di Rometta. In particolare, la Commissione ha il compito di effettuare un approfondito studio volto alla valorizzazione del ruolo di cittadini insigni di Rometta, di uomini e donne che in ogni parted’Italia e, particolarmente in Sicilia, si sono distinti per meriti civili, sociali e culturali; nonché di donne e uomini che sono stati, in ogni forma, vittime della mafia o che hanno combattuto e persola vita per lottare contro questa piaga della terra di Sicilia; e di donne che sono state vittime di violenza, con particolare riferimento alla violenza di genere.

Nel corso del primo mandato, la Commissione per la Toponomastica cittadina ha svolto un importante e prezioso lavoro, di cui riferisco in altra parte della relazione, per cui, con decreto sindacale n. 15 del 27 agosto 2019, è stata ricomposta la Commissione, con la nomina delle sigg.re: Sciarrone Emanuela (Presidente), Mento Maria, Grosso Carmela, Abbate Salvatrice, Venuto Rosaria, Giordano Caterina, Messina Antonietta, Giordano Ylenia (segretaria), Saija Angela, Arnò Angela e Russo Carmela.



## **11. PRO LOCO SAN LEONE**

Negli articolati scopi che si è proposto di attuare l'Amministrazione comunale, insieme con la realizzazione dei servizi essenziali e il recupero degli incantevoli siti storici presenti e degli edifici incompiuti esistenti sul territorio, oltre che a elaborare proposte di intrattenimento volte ad invogliare turisti ed utenti in genere ad abitare o quantomeno visitare Rometta, vi è stato da subito l'intendimento di stimolare la ricostituzione della Pro Loco e l'attivazione della stessa ed ha, al fine di consentire un ottimale svolgimento dell'indispensabile attività di promozione, dato in comodato alla stessa i locali adiacenti all'aula consiliare. A febbraio del 2015 si è provveduto ad inaugurare detta sede e da allora è iniziata l'attività di promozione della Pro loco San Leone. Successivamente, si è ritenuto opportuno costituire anche la sede distaccata di detta Pro loco, quale punto di informazione turistica, nella sede della delegazione municipale di Rometta Marea

In questo primo anno di mandato, si sono programmati, grazie anche all'impegno del presidente della pro loco Giovanni Arnò, importanti iniziative ed obiettivi volti a incrementare il numero di ospiti e turisti, con la realizzazione di gadget e di ricordi ed il collegamento con i flussi turistici provinciali e con i principali siti dei camperisti.

## **12. CELEBRAZIONE FESTE NAZIONALI**

Nel corso di questo primo anno, sono state celebrate, in linea con l'ormai consueta tradizione del comune di Rometta, la festa della Repubblica del 2 giugno e la festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate del 4 novembre.

Cerimonie che sono state effettuate di pomeriggio per consentire la partecipazione anche ad analoghe manifestazioni che vengono effettuate a livello provinciale e che partendo da piazza Margherita giungono in piazza Padre Sardo al monumento dei caduti con la posa lì di una corona di alloro.



## PARTE TERZA - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

### **13. GIUDICE DI PACE.**

Al momento in cui si è insediata questa Amministrazione comunale, il legislatore, in un quadro di riorganizzazione volto alla riduzione delle spese di giustizia, ha creato i presupposti, fra l'altro, per il trasferimento dell'Ufficio del Giudice di Pace da Rometta a Messina. Al fine di scongiurare detta soppressione, oltre agli impegni assunti da tutti i Comuni presenti nel circondario del Giudice di Pace, l'Amministrazione comunale di Rometta si è fatta carico di individuare dei propri dipendenti da distaccare presso il Giudice di Pace ed ha provveduto a far loro frequentare i precorsi di formazione.

In data 14 gennaio 2017, come si ricorderà, alla presenza del Presidente del Tribunale di Messina dott. Antonino Todaro e del Presidente dell'Assemblea Siciliana Avv. Giovanni Ardizzone, di una corposa presenza della Deputazione regionale e nazionale e di quasi tutti i Sindaci dei Comuni del circondario e di numerosi Amministratori comunali, oltre che da un folto numero di cittadini, si è provveduto ad inaugurare la ristrutturata sede del Giudice di Pace ed ad intestare la via prospiciente, già via Roma, al giudice Cesare Terranova, così come nei programmi dell'Amministrazione comunale.

Nonostante, il numero sempre più esiguo di personale, conseguenza dei numerosi pensionamenti, grazie all'impegno dei dipendenti preposti, ed in particolare all'encomiabile lavoro svolto dalla dipendente Angelina Saija, l'importante e prestigioso servizio per il nostro comune, viene continuato a svolgersi in maniera ottimale, a fronte di chiusure di altre sedi di Giudici di Pace di recente avute nella nostra provincia.

### **14. SOCIETÀ PARTECIPATE**

In adempimento alle disposizioni legislative (D.L. n. 66.2014, convertito in legge n. 89.2014, e con legge n. 190.2014), nel corso del primo mandato, è stato predisposto ed eseguito il "piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie" che è stato approvato, con delibera n. 17 del 14 marzo 2016, dal Consiglio Comunale. Conseguentemente sono stati dismessi: Consorzio Tirreno Eco sviluppo 2000 società consortile a.r.l., Peloritani Spa, Consorzio ASI per la Provincia di Messina e Consorzio di ripopolamento ittico "Villafranca-Pace del Mela", mentre sono state mantenute solo:

#### **a) Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze, società consortile a.r.l. .**

Si è ritenuto utile mantenere la compartecipazione nel “Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze”, al fine di elaborare, in sinergia fra il pubblico ed il privato, reali ed obiettive proposte progettuali di sviluppo locale che concorrano a determinare condizioni di ripresa socio-economica del vasto ed articolato territorio romettese, stante anche l’esiguità della quota di partecipazione

Oggi il comune di Rometta siede nel consiglio di amministrazione del Gal dei Perolitani, con il sindaco, che svolge anche le funzioni di VicePresidente.

In particolare si evidenzia che obiettivo primario del GAL, e quindi all’interno di tale struttura del comune di Rometta, è quello di costituire una rete di condivisione di obiettivi per un rilancio unitario del territorio di riferimento, sia sotto il profilo economico, ambientale ed agricolo, che sotto il profilo culturale e sociale.

#### **b) Azienda Consortile A.C.A.V.N.**

L’azienda consortile A.C.A.V.N. è nata dalla fusione dei consorzi Vena e Niceto, tra i Comuni di Venetico, Spadafora, Valdina, Torregrotta e Rometta, per lo svolgimento in forma associata della estensione del servizio idrico integrato mediante la captazione, l’adduzione, la distribuzione d’acqua per usi civili, ivi compresa la tutela delle acque dall’inquinamento nel territorio delle municipalità consorziate, mediante progressiva estensione dei servizi di fognature e di depurazione, trattamento e riutilizzo delle acque reflue ai sensi delle normative vigenti. L’azienda, istituita il 06 febbraio 2007, ha completato il proprio assetto istituzionale in data 25.02.2009, e ad oggi gestisce il servizio ma solo, limitatamente, alla captazione e adduzione di acqua ai singoli serbatoi comunali, per una popolazione di circa 25.000 abitanti, attraverso la manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di adduzione consortile.

L’Azienda vanta, da tempo, un rilevante credito nei confronti dei Comuni di Spadafora, Venetico e Valdina che, oltre a compromette la funzionalità della società e del servizio idrico non consentendo nessun tipo di programmazione volto alla riduzione dei costi del servizio, è fonte di gravissimo danno erariale stante i debiti che il Consorzio ha, a sua volta, con l’Enel ed i fornitori di energia. La superiore grave e non responsabile situazione ha indotto il consiglio di amministrazione dell’Acavn ed il Comune di Rometta ad intraprendere tutta una serie di iniziative volte a tenere indenne, il Comune stesso, dai danni conseguenti agli inadempimenti altrui.

Come pure l’assenza protrattasi per lungo tempo (12 sedute) di tre sindaci (Torregrotta, Venetico e Valdina) dalle assemblee, ha concorso ulteriormente a creare



grave pregiudizio per i servizi da erogare ai cittadini dei comuni facenti parte del Consorzio. Causando una situazione debitoria estremamente pesante.

Il persistere di una consistente morosità dei comuni di Venetico, Valdina e Spadafora che ha determinato rilevanti morosità di Acavn nei confronti dei fornitori e del manutentore e consequenziali consistenti aumenti di costi per l'importo complessivo di euro 1.100.000,00, che aggiunti alla morosità delle dovute quote dei comuni indicati, impediscono ad Acavn qualsiasi programmazione e gestione virtuosa dei servizi forniti. Ragioni per le quali il comune di Rometta, al fine di tutelare i propri contribuenti sta per intraprendere, ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie, il previsto procedimento arbitrale nei confronti dei comuni che hanno cagionato tali i gravi esborsi indicati impedendo peraltro qualsiasi tipo di programmazione.

E' da rilevare, per evidenziare la gravissima responsabilità di alcuni comuni, che qualora i comuni ci pagassero tutti le quote dovute eliminando la rilevante situazione creditoria vantata da Acavn nei loro confronti, tenuto conto della progettazione già effettuata da Acavn, il costo del servizio erogato sarebbe più che dimezzato.

Evidenziato quanto sopra, deve rilevarsi, andando oltre all'attuale contingenza, la necessità della riorganizzazione complessiva del servizio idrico integrato, alla luce della legge regionale n. 19 dell'11 agosto 2015 e della nefasta realizzazione dell'ATI.

Nell'alveo della richiamata normativa regionale, così come rimodulata dal drastico intervento della Corte Costituzionale, nei limiti di quanto sarà possibile, non dovrà essere trascurata, in ogni caso, la possibilità della costituzione di "una micro zona ottimale", avendo verificato come la gestione in forma associata a livello di ambito provinciale mai si è rivelata economicamente e funzionalmente conveniente, tramutandosi in baracconi sperpera soldi.

## PARTE QUARTA - L'ORGANIZZAZIONE

### 15. RIORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA.

Al momento dell'assunzione della responsabilità di questa Amministrazione (2014), l'organizzazione interna del Comune, a causa di attribuzioni di funzioni non corrispondenti alla qualificazione del personale, di consistenti pensionamenti avvenuti nel recente passato e di una distribuzione non ottimale dei carichi di lavoro, al di là dell'impegno personale di non pochi dipendenti, si è presentata, a dir poco lacunosa.

Si è, pertanto, da subito, incominciato a lavorare alla riorganizzazione complessiva della struttura e della dotazione organica in modo funzionale e con la finalità di consentire il raggiungimento degli obiettivi da conseguire, nell'ottica di una sempre migliore qualificazione del personale.

Ogni responsabile ha avuto assegnato alla propria area del personale, nel rispetto delle qualifiche e delle categorie di appartenenza, le competenze e i procedimenti sulla base dell'articolazione delle aree in servizi cui è ora possibile ricondurre specifiche responsabilità.

Ancora più evidente l'organicità della riorganizzazione se si considera che anche il Peg e il piano della performance, approvati con deliberazione della giunta Comunale n. 24 del 15.02.2016, sono strutturati per Aree e per Servizi. Inoltre, massima attenzione è stata posta anche al riordino di tutta la materia del salario accessorio.

E' stato approvato il sistema di valutazione della performance del personale dell'Ente che, in attuazione del D. Lgs 150.2009, consente di erogare incentivi basati sul merito e

conclusione della suddetta programmazione, annualmente, viene approvato il piano dettagliato degli obiettivi, di cui ogni dipendente è destinatario, in base al quale sono erogate le risorse finanziarie, previste quale salario accessorio, tenuto conto della performance e dei risultati conseguiti.

La prima fase, volta ad eliminare la disorganizzazione complessiva in un quadro di sistematiche illegittimità, per grandi linee, deve pertanto considerarsi conclusa.

Fatta questa doverosa premessa relativa al lavoro svolto durante il primo quinquennio, nel corso di questo mandato si è intrapreso un percorso volto a

organizzare il poco personale rimasto (52), la cui stragrande maggioranza formata da lavoratori a tempo parziale (20) o precari Asu (15).



Con delibera di G.C. n. 48/19 abbiamo provveduto all'assunzione, a tempo indeterminato e parziale (4 unità a 24 ore settimanali e 16 a 20 ore) di n. 20 unità di personale precario (contrattisti) in servizio presso il comune

di Rometta. Finalmente, dopo tantissimi anni, è stato posto fine, limitatamente ai contrattisti, ad una grande vergogna che ha contraddistinto, brillando per una esasperata clientela, la regione siciliana attraverso le leggi regionali n. 85.95, n. 21.2003, n. 16.2006 e 27.2007 e perpetrata, con continue e non degne proroghe, fino ad oggi.

Invero, l'accesso al pubblico impiego è regolato dall'art. 97 (quarto comma) della Costituzione il quale stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, "salvo i casi stabiliti dalla legge". Tale principio è stato altresì ribadito con il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 (art. 35). Orbene, con un significativo numero di disposizioni legislative, regionali e statali, indubbiamente, alla fine, il legislatore, tenuto conto del lungo conto di precariato svolto, ha ampiamente manifestato l'intendimento di regolarizzare il rapporto trasformandolo da determinato a indeterminato, in deroga legittima quindi ai precetti costituzionali. Sulla base di ciò, con la sopra richiamata delibera di Giunta, si è provveduto alla stabilizzazione dei contrattisti. Stabilizzazione seguita da un sobrio e coinvolgente festeggiamento con tutti i "nuovi" dipendenti comunali a tempo indeterminato.

Con la stabilizzazione dei contrattisti, il gravissimo problema che residua in tutti i comuni siciliani è quello dei precari Asu, ad oggi, veri e propri lavoratori a nero alimentati e voluti dallo Stato. Al comune di Rometta senza l'apporto degli Asu, sia per il loro numero (15) che per il lavoro qualificato che molti di loro svolgono, molti indispensabili servizi non potrebbero essere più volti, stante anche il consistente numero di dipendenti che negli ultimi anni sono andati in pensione.

Partendo da tali presupposti, ed in considerazione che dopo tantissime iniziative e disposizioni legislative intraprese, sia in sede regionale che nazionale, in cui è stato detto e scritto tutto ed il contrario di tutto, si può oggi pervenire ad un dato di fatto

obiettivo: il legislatore, sia regionale che nazionale, ritiene legittima la stabilizzazione, se e in quanto i comuni abbiano le risorse finanziarie per fare fronte al relativo costo. Il costo necessario per la stabilizzazione di ogni precario, per il numero di ore che svolge attualmente è di circa 16.000 euro. La regione siciliana per un quinquennio, con legge regionale 27.16 (art.4 comma 2) ne mette a disposizione 7,200 euro l'anno. Con legge dello stato n. 160.2019, comma 497 dell'art. 1, al fine delle assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili, anche in deroga per il 2020 della dotazione organica e sicuramente per la Basilicata, Calabria, Campania e Puglia, a regime per ciascun lavoratore un incentivo statale di euro 9.296,22, a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato ed *“a garanzia delle finalità descritte, resta fermo che detto contributo potrà essere cumulato con eventuali contributi regionali”*. (circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 30 gennaio 2020 n. 0005550).

Ciò posto e considerato che non si capisce perché quello che è consentito nel resto dell'Italia, non dovrebbe essere possibile anche in Sicilia e che con il “cumulo” delle risorse regionali e nazionali (6200,00 più 9.296,22) si avrebbero le risorse finanziarie necessarie per poter stabilizzare anche i nostri lavoratori precari Asu, in data 19 febbraio 2020, prot. n. 2811, nella qualità di sindaco del comune di Rometta, ho proposto istanza, ai sensi dell'art. 1, commi 495-497 della legge 27 dicembre 2019 n.160, per essere ammesso a partecipare la procedura per l'assunzione incentivata prevista per i lavoratori socialmente utili, per tutti gli Asu presenti nel nostro comune.

E' convinto intendimento dell'Amministrazione comunale portare fino in fondo l'intrapresa procedura anche se dovrà essere necessario predisporre impugnative che saranno portate in tutte le sedi previste dal vigente ordinamento giuridico.

La prima cosa che si ha l'intendimento di fare, passata l'eccezionale fase di emergenza dovuta al coronavirus che tutti siano chiamati ad affrontare, è la riorganizzazione complessiva, con le indispensabili integrazioni, delle forze lavorative rimaste all'interno della casa municipale dopo gli avvenuti copiosi pensionamenti.

Si ritiene, al fine di avere un monte di ore lavorative funzionale agli obiettivi che l'amministrazione intende conseguire e ai servizi che il comune è chiamato ad erogare, necessario incrementare di circa un terzo la disponibilità lavorativa oggi presente. Chiaramente, avuto riguardo alle qualifiche ed alle funzioni di cui il comune ha la necessità.

Orbene, con le dovute eccezioni per particolari funzioni e ruoli, è intendimento dell'Amministrazione realizzare il monte orario necessario, avendo la piena

conoscenza di tante professionalità e potenzialità già presenti nel comune, facendo ricorso all'integrazione oraria e trasformando il contratto di lavoro da par time a full time del personale comunale già a disposizione.

È evidente che ciò sarà fatto con una rigorosa selezione che premierà il merito, la professionalità e la voglia di qualificarsi, quindi molti. Ma non certamente i fannulloni e coloro che non hanno voglia di qualificarsi. Ci si scordi, tutti, integrazioni e trasformazioni dei contratti a pioggia. Pertanto, invito già da ora tutti ad una continua qualificazione professionale.

## **16. PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITÀ NELLA P. A.**

Il Comune di Rometta, all'insediamento di questa Amministrazione (2014), non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, per prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione.

Nel corso del primo mandato, in esecuzione delle disposizioni dell'ANAC, è stata predisposta, e pubblicata, la relazione del responsabile (segretario comunale) della prevenzione della corruzione sullo stato di attuazione del piano anticorruzione ed, annualmente, è stato effettuato l'aggiornamento con la precisa finalità di implementare i meccanismi individuati per prevenire il rischio di corruzione, coordinandoli con i tempi della programmazione dell'attività discendente dall'approvazione del bilancio di previsione e dalla conseguente programmazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori pubblici.

Anche in questo secondo mandato si è effettuata la relazione del segretario comunale volta all'aggiornamento della prevenzione della corruzione e del piano anticorruzione con l'implementazione dei meccanismi individuati per prevenire il rischio di corruzione.

## **17. INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E SOFTWARE.**

Sin dal momento di insediamento di questa Amministrazione (2014), con l'indispensabile e qualificato supporto dell'esperto ing. Rocco Lombardo oggi consigliere comunale, è stata predisposta una attività di ricognizione ed analisi dello stato di fatto delle infrastrutture informatiche e software del Comune di Rometta con interventi mirati al superamento, nell'immediato, delle emergenze e criticità presenti e con l'obiettivo, nel lungo periodo, di una maggiore organizzazione ed efficienza. In particolare:

Il sito web istituzionale del Comune di Rometta, nonostante realizzato solo qualche anno prima dell'insediamento del primo mandato, presentava una serie di criticità sia di carattere gestionale che di mancato adeguamento alle norme che ne disciplinano i contenuti e le funzionalità tra cui la trasparenza e l'albo pretorio, per cui si è proceduto all'adeguamento del sito per ottenere la conformità all'allegato A del d. lgs.33/2013 (trasparenza ed anticorruzione). Si è proseguito, quindi, all'aggiornamento del sito istituzionale con l'integrazione delle pagine informative su organizzazione uffici ed informazioni, l'automatizzazione della pubblicazione delle news e l'aggiunta di nuove sezioni informative (link al SUAP, indicazioni aliquote tributi, accesso diretto ai consigli comunale online, sezione raccolta differenziata, sezione carta identità elettronica).

Si sta continuando ad effettuare l'adeguamento sia delle infrastrutture hardware che software per soddisfare le sempre maggiori esigenze digitali della pubblica amministrazione quali maggiori esigenze di informazioni (implementazione sito web), maggiori esigenze di interscambio dati (attivazione postazione per collegamento con ASP per gestione libretti sanitari, in corso di attivazione collegamento a banca dati anagrafe nazionale, gestione postazioni per carta identità elettronica), maggiori necessità di automazione flussi documentali interni ed esterni.

**b) Infrastrutture hardware e di rete.** Nel 2014, al momento dell'insediamento, non esisteva documentazione tecnica che descriveva le infrastrutture presenti; per cui gli interventi (di modifica o per eliminare guasti) sono presentati problematici e di difficile realizzabilità. Sono emerse notevoli incompletezze che creavano disagi e rallentamenti. Si è provveduto a potenziare ed a completare la rete e le linee di collegamento internet e sono stati acquistati nuovi PC e rigenerati dispositivi esistenti al fine di migliorare la capacità operativa degli operatori in attuazione del piano di razionalizzazione delle spese approvato dall'amministrazione comunale

## **18. SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO.**

Il Comune di Rometta all'insediamento di questa Amministrazione non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, con rilevante responsabilità, anche di carattere penale.

Si è provveduto ad intraprendere i procedimenti previsti e finalizzati a garantire la sicurezza sul luogo di lavoro attribuendo le necessarie risorse finanziarie ed individuando i necessari responsabili. Attraverso le previste procedure negoziali sono stati individuati, infatti, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e per la redazione del D.V.R. (Documento Valutazione Rischi) e del piano prevenzione

incendi ed evacuazione ed il medico del lavoro competente per l'espletamento dei servizi di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Annualmente, dal 2016, con l'approvazione del PEG trovano organica previsione tutte le spese inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro, risorse che l'Area Tecnica destina agli incarichi che vengono conferiti mediante selezione che consentono con l'aggiornamento del documento di rilevazione dei rischi di approntare le misure necessarie per tutelare la salute dei lavoratori che svolgono attività per il Comune.

## **19.GESTIONE DEL CONTENZIOSO.**

La situazione di partenza al momento in cui ci siamo insediati nel 2014 era veramente catastrofica. Sotto tutti i punti di vista.

Attività svolta nei primi cinque anni:

La mancata tempestiva adozione degli strumenti di programmazione delle spese nonché i continui ricorsi a "somme urgenze", e le sistematiche trattative private per lavori e per forniture in genere di ogni tipo, senza le previste procedure imposte dal legislatore e senza l'indispensabile copertura finanziaria, hanno fatto proliferare il ricorso ad azioni giudiziarie contro il comune di Rometta che, con non sempre una ottimale difesa, si sono tramutate in sentenze di condanna. Inoltre, una non idonea difesa diretta (per il tramite dei funzionari) nei tantissimi giudizi intrapresi dinanzi al Giudice di Pace, per la cosiddetta responsabilità extracontrattuale, dovuta alla presunta cattiva manutenzione delle strade e piazze comunali, ha ulteriormente impinguato il contenzioso negativo subito negli anni dal Comune di Rometta. Ciò ha comportato il riconoscimento di debiti fuori bilancio, dovuti a sentenze di condanna, per centinaia di casi da parte del Consiglio comunale nella legislatura antecedente al 2014. Adesso, i debiti fuori bilancio al comune di Rometta si sono ridotti alla fisiologia dei casi.

Con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016), ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 17, con la qualificazione di "servizio" legale, anche nella scelta degli avvocati ha reso cogente i principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità", previsti dall'art. 4. Pertanto, sono state dall'Amministrazione comunale dettate delle linee di indirizzo al responsabile dell'Area Amministrativa affinché nella scelta degli avvocati, a cui affidare la difesa del Comune, si rispettassero i principi fissati dal legislatore, a partire dalla selezione mediante avviso pubblico. Con un atto di indirizzo della Giunta comunale, si sono individuati i requisiti per una qualificata e competente selezione e, sulla base dei determinati criteri e della individuata procedura, poi, si è attribuito il compito della

selezione del legale al responsabile dell'Area amministrativa con criteri di rotazione negli incarichi al fine di evitare eccessivi cumuli di incarichi.

Attività svolta e che si intende svolgere:

Nella riorganizzazione complessiva dell'organigramma del personale, a cui si era incominciato a porre mano prima dell'inizio dell'eccezionalità del drammatico periodo del contagio da coronavirus che ha travolto ogni programmazione, fra i tanti obiettivi che si intendeva, e si intende, realizzare appena si ritornerà alla normalità, vi è la creazione di uno specifico servizio, con un responsabile, che dovrà, in assoluta sinergia con il Sindaco e con l'esperto al contenzioso che si ha intenzione di nominare, monitorare con la massima attenzione i giudizi pendenti e l'attività svolta dai vari legali con l'acquisizione di tutti gli atti procedurali (incluse le copie dei verbali di causa), al fine da seguire l'andamento dei giudizi e, acquisito parere riservato del legale, in caso di previsione infausta del giudizio, tentare di risolvere transattivamente la controversia. Da tale monitoraggio, qualora ci si rendesse conto di una difesa non ottimale si potrà arrivare anche alla revoca dal mandato al difensore.

Inoltre, l'evoluzione giurisprudenziale dell'applicazione dei principi del codice degli appalti al definito "servizio" legale e la consolidata esperienza maturata, consentono di elaborare delle linee guida regolamentari, che andranno a sostituire il seppur ottimo atto di indirizzo vigente per la decisione di agire in giudizio e selezionare il legale a cui affidare l'incarico, nelle quali la competenza ed i risultati conseguiti ed il rapporto fiduciario abbiano una assoluta rilevanza, nel rispetto della vecchia e nobilissima attività svolta dall'avvocatura attraverso un regolamento che si ha l'intendimento di porre all'attenzione del Consiglio comunale.



## PARTE QUINTA - LA PROGRAMMAZIONE

### 20. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.

Sin dall'insediamento si è provveduto a predisporre e ad adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di approvare con tempestività tutti gli atti di programmazione, impartendo, a tal fine, i necessari atti di indirizzo.

L'ultimo bilancio di previsione (per l'esercizio finanziario 2013), predisposto prima del nostro primo insediamento, è stato approvato dal passato Consiglio comunale in data 27 dicembre 2013.

Con l'introduzione del bilancio armonizzato il legislatore, al fine di dare la massima garanzia di stabilità, ha introdotto, fra gli altri, uno strumento: il "Fondo Crediti di Dubbia Esgibilità". Detto fondo, toglie alla programmazione una grossa fetta delle risorse di cui l'ente dispone vincolandole a garanzie delle entrate previste di dubbia esigibilità (quali recupero evasione proventi del servizio idrico, ecc.).

In attuazione della vigente complessa normativa che pone la programmazione (e la tempestività in particolare) quale cardine fondamentale della gestione della cosa pubblica, il comune di Rometta ha avviato il processo di pianificazione economica, che inizia già a luglio dell'anno precedente (con l'approvazione del DUP, Documento Unico Programmazione) e, poi, con i piani di settore per completarlo a dicembre (sempre dell'anno precedente) con l'approvazione del bilancio di previsione triennale. Immediatamente dopo, la Giunta comunale provvede all'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione), del Piano della Performance e del Piano dettagliato degli obiettivi.

Entro il 30 aprile il Consiglio comunale provvede tempestivamente ad approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio precedente e, quindi, sulla base degli obiettivi assegnati dalla Giunta e conseguiti, viene attribuito ai dipendenti il salario accessorio e le indennità di risultato. Il risultato di maggior pregio, in tema di programmazione economico-finanziaria è nella normalizzazione. Abbiamo infatti la pretesa di ritenere che si tratti di un risultato che non solo rende virtuoso il Comune di Rometta ma soprattutto segna uno spartiacque da cui non sarà più possibile ritornare indietro, senza assumersi responsabilità importanti: programmare nei termini stabiliti dalla legge si può e, quindi, i bilanci devono essere approvati entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

In linea con l'impostazione intrapresa:

- in data 16 dicembre 2016, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/2019; e, sempre nei termini fissati dal legislatore, in data 30 aprile 2017 il conto di gestione relativo all'esercizio 2016;

- in data 15 dicembre 2017, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018/2020; ed in data 17 aprile 2018 il conto di gestione relativo all'esercizio 2017;
- in data 14 dicembre 2018, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019/2021; ed in data 18 aprile 2019 il conto di gestione relativo all'esercizio 2018;
- in data 13 dicembre 2019, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020/2022; ed in data 28 aprile 2020 il conto di gestione relativo all'esercizio 2019 (ancorché in un contesto di grande emergenza).

## 21. RIDUZIONE INDEBITAMENTO

Nel corso delle Amministrazioni precedenti al 2014, per la realizzazione di importanti strutture ed opere, si è ritenuto di ricorrere all'indebitamento del comune con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di euro 2.894.770,07, oltre agli interessi previsti.

Il debito complessivo residuo alla data del maggio 2014, insediamento di questa amministrazione comunale, era di **euro 2.153.463,86**, ed abbiamo corrisposto di tale consistente somma, nel corso del primo quinquennio (maggio 2014/maggio 2019), la somma di **euro 1.296.825,46**, sottraendola alla realizzazione dei nostri obiettivi.

AMMORTAMENTO		DEBITO AL 01.01.2014	<b>2.153.463,86</b>	
ANNO	Quota capitale	Quota interessi	TOTALE PAGATO	DEBITO RESIDUO SORTE CAPITALE
2014	208.124,77	89.718,45	297.843,22	<b>1.855.620,64</b>
2015	219.902,28	77.940,94	297.843,22	<b>1.557.777,42</b>
2016	173.383,83	66.491,71	239.875,54	<b>1.317.901,88</b>
2017	172968,8	57.662,94	230631,74	<b>1.087.270,14</b>
2018	181761,46	48.870,28	230631,74	<b>856.638,40</b>
TOTALE PAGATO DA MAGGIO 2014 A MAGGIO 2019	956.141,14	340.684,32	<b>1.296.825,46</b>	

Inoltre, a decorrere dall'insediamento di questa amministrazione (2019), il Comune di Rometta dovrà corrispondere ancora alla Cassa Depositi e Prestiti la complessiva

somma di **euro 962.104,84** (856.638,40 sorte capitale + 105.466,44 interessi), delle quali nel corso degli esercizio economico relativo al **2019** è stata pagata la somma di euro **230.631,74** (191.003,68 + 39.628,06) e nel corso dell'attuale esercizio economico (**2020**) dovranno essere corrisposti **230.631,74** (200.718,50 + 29.913,24).

I mutui, e quindi i lavori che stiamo pagando, per scienza dei consiglio comunale, sono l'impianto di illuminazione di contrada Filari, l'impianto di illuminazione di Gimello, Via Sottocastaneto, la Delegazione comunale, i Saloni Socio-parrocchiali e Via Martin Luther King.

## **22. PIANIFICAZIONE FISCALITÀ LOCALE**

La situazione tributaria del Comune al momento dell'insediamento (2014), sia nell'organizzazione e nell'applicazione di risorse umane nell'Area di pertinenza sia nel conseguimento dei risultati, si è presentata in un quadro di assoluta drammatica anarchia: moltissimo personale applicato con scarsissimi risultati conseguiti, con conseguente consistente evasione fiscale ed aleatorietà dei criteri di accertamento dei contribuenti.

L'attuale contesto politico-finanziario in cui versa la nazione, anche a causa degli enormi sprechi effettuati in passato, induce a ritenere che lo Stato (e con esso la Regione), per come già in maniera consistente ha effettuato, riduca sempre più i trasferimenti finanziari. Pertanto, dovranno essere i Comuni con proprie risorse finanziarie a dover provvedere agli indispensabili e primari servizi ed a sostenere anche i costi delle stabilizzazioni dei tanti precari.

Ancora di più, bisogna saper far fronte alle proprie esigenze in prospettiva, in conseguenza dei travolgenti e nefasti effetti dovuti alla crisi epidemiologica che travolgeranno gli equilibri finanziari su cui si regge il mondo occidentale e, quindi, l'Italia, già carica di un consistente debito pubblico.

Per quanto sopra, quello che è un preciso obbligo di ogni buon Amministratore (perseguire una politica di equità fiscale combattendo l'evasione fiscale), in tale contesto, diventa oggi un imperativo categorico da cui, nel proseguo degli anni, dipenderanno, non solo l'erogazione di servizi qualificati ed una graduale diminuzione delle imposte, ma anche la stabilità finanziaria dei Comuni medesimi, e conseguentemente la qualità della vita dei cittadini romettesi di domani.

Pertanto, uno degli obiettivi principali del programma di governo di questa Amministrazione Comunale è stato quello di perseguire una politica di equità fiscale, soprattutto per i cittadini meno abbienti, di controllo dell'esatto pagamento dei tributi comunali e di recupero dell'evasione fiscale.

Con la riorganizzazione complessiva dell'organigramma e l'istituzione dell'Area tributi e, successivamente, la nomina di responsabile, sulla base di una selezione pubblica (a tempo parziale -18 ore settimanali-), del dott. Francesco Bondì ci si è posti dichiaratamente l'obiettivo di rendere fisiologica l'evasione fiscale (obiettivo di ridurla sotto il 5%) entro l'esercizio finanziario in corso (2020). Grandissimo risultato se si considera che al momento dell'insediamento (2014) i tributi li pagava chi voleva, senza nessun controllo da parte del comune, sprovvisto anche di un barlume di banca dati con la quale controllare l'effettivo pagamento dei tributi e delle tasse comunali, posto che peraltro, da accertamenti effettuati, i contribuenti reali erano inferiori al 35% degli utenti che usufruivano dei servizi erogati dal comune. Nel corso del quinquennio precedente, oltre a recuperare consistenti quantità di risorse finanziarie per tasse e tributi non corrisposti, nei limiti dei termini prescrizionali maturati, si è proceduto alla realizzazione delle banche dati e con i riscontri incrociati effettuati, si sono individuati numerosi utenti che da sempre non avevano corrisposto il dovuto, e numerosi altri, che pur conosciuti, evadevano il dovuto pagamento che, nell'inerzia più assoluta del comune, andava sistematicamente prescritto, con un danno erariale nel corso degli anni di rilevantissima entità. Nei primi cinque anni, abbiamo realizzato l'obiettivo di portare i contribuenti ad oltre il 70% degli utenti, e, come già sopra rilevato, obiettivo attuale dell'amministrazione è quello di rendere fisiologica l'evasione fiscale (meno del 5%) entro l'attuale esercizio finanziario.

Inoltre, i tributi comunali, e segnatamente le tariffe relative al servizio dei rifiuti solidi urbani, nel corso degli esercizi finanziari relativi al primo mandato, hanno subito una consistente riduzione, parallelamente alla realizzazione della raccolta differenziata.

Nello specifico, per quel che attiene alle tariffe relative alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, con la realizzazione della raccolta differenziata, e, come si rilevava già dall'osservatorio prezzi e tariffe per il 2017 di Cittadinanza Attiva, la Tari nel comune di Rometta, in termini assoluti, è più ridotta, e di gran lunga, sia rispetto alle tariffe medie di tutti i comuni d'Italia che rispetto a quelle di tutti i comuni siciliani. Infatti, per un nucleo familiare di 3 utenti con una abitazione di 100 mq, la tariffa media in Italia è pari a 300 euro, in Sicilia 396 euro, a Rometta 191 euro; vale a dire, meno della metà della tariffa media pagata in Sicilia e meno di un terzo dalla media delle tariffe pagate in tutti i comuni italiani. Se poi si utilizza la compostiera, che il comune fornisce gratuitamente ai richiedenti, si ha una ulteriore corposa riduzione della tariffa. E in tal senso la Tari è ormai assestata.

Accanto all'obiettivo di "eliminare" l'evasione fiscale, nei programmi in itinere, per il raggiungimento dei quali stiamo già lavorando, vi è un analitico censimento di tutti

gli utenti (relazione Bondi) che ci permetta, oltre a consolidare e controllare in modo puntuale l'evasione fiscale, anche quello di avere il necessario presupposto per trasformare la Tari in Tarip (tariffa puntuale) che nei programmi dell'amministrazione si sarebbe dovuto verificare con l'esercizio finanziario 2021 e che, è presumibile, che slitti, in conseguenza alla drammatica situazione che stiamo vivendo, al successivo esercizio 2022.

Dal contesto dei singoli obiettivi finanziari-amministrativi sopra descritti, discende un obiettivo socio-politico complessivo di grandissimo rilievo (già in buona parte realizzato): avere un comune finanziariamente solido, che può fare a meno dei trasferimenti dello Stato e della Regione, che fornisce servizi di rilevante qualità a costi ridotti con conseguente diminuzione delle tasse e imposte comunali per ogni singolo utente: pagare tutti per pagare di meno, usufruendo di servizi di grande qualità.

### **23. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

E' evidente che la principale pianificazione cui dovrà porre mano l'Amministrazione comunale è la rivisitazione del P.R.G. e, nelle more della sua realizzazione, completare le opere e le strutture in fase di realizzazione e da inserire nella pianificazione complessiva del territorio comunale.

A) Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (c.d. Piano Spiagge).

Senza fare menzione dei tortuosi procedimenti ed inadempimenti posti in essere dall'Assessorato al Territorio ed Ambiente ancor prima, finalizzato evidentemente a che tutto cambi affinché non cambi nulla, con legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016 sono state emanate nuove disposizioni per la redazione ed approvazione del c.d. Piano Spiagge e, finalmente, solo con nota dell'Assessorato regionale al Territorio ed Ambiente del 8 giugno 2018, si è consentito ai Comuni costieri l'accesso al sistema informativo Demanio Marittimo (S.I.D.) e, quindi, si è potuto iniziare l'aggiornamento secondo le linee guida di cui alle disposizioni legislative (legge reg. n. 3.2016).

Con delibera n. 128 del 27 dicembre 2018, la Giunta Municipale ha preso atto dell'aggiornamento del piano di utilizzo del demanio marittimo prospiciente il territorio comunale effettuato dell'Ufficio Tecnico Comunale.

B) Parcheggi a pagamento.

Per migliorare ancora la qualità dei servizi e, quindi, della vita, succube nel periodo estivo, nella parte a mare del nostro comune, di una eccessiva e disordinata presenza si sta procedendo a realizzare nel periodo estivo, a livello quest'anno sperimentale,

delle aree 4 adibite a parcheggi a pagamento ed, in vie prossimi alla spiaggia di vietare il parcheggio riservandolo ai soli residenti muniti di pass, ciò al fine, nella ormai imminente estate di creare i presupposti per un disciplinato accesso al mare l fine del contenimento del contagio da COVID-19 e, nel proseguo degli anni che ci permettono di meglio disciplinare in maniera stabile la viabilità in Rometta Marea e l'accesso anche alle nostre spiagge e quindi migliorare, anche in questo senso, la qualità della vita.

### C) Pianificazione urbanistica Rometta Due Torri

---variante alla prescrizione esecutiva n. 7

Con delibera n. 18 del 14 giugno 2006, il Consiglio comunale ha approvato, in variante alla prescrizione esecutiva n. 7 del PRG, il progetto volto alla realizzazione di un centro commerciale.

In tale circostanza ed in conseguenza di ciò, è stata stravolta la viabilità pubblica subordinandola agli interessi imprenditoriali, peraltro neanche attuati, ed è stato ostacolato il completamento dell'ivi edificando ponte, che da allora è rimasto incompiuto. Nella complessa ed articolata procedura, che ne è seguita, sono emerse non secondarie responsabilità.

Sin dal suo insediamento, questa Amministrazione comunale, visti i rilevanti interessi pubblici in campo, ha agito con estrema cautela riappropriandosi comunque del governo del territorio verso una soluzione della complessa vicenda, con due obiettivi irrinunciabili: il predominio degli interessi generali e, segnatamente, della viabilità pubblica e la trasformazione dell'area, e delle soluzioni progettuali già approvate, verso attività e servizi più consoni con la vocazione turistica di Rometta.

In linea con detti intendimenti dell'Amministrazione comunale, in data 5 maggio 2017, la società Sviluppo Commerciale Rometta s.r.l. ha avanzato una proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7 al tempo approvata, con il riposizionamento della centralità della viabilità pubblica che consente un ritorno al pristino stato con il collegamento diretto dal costruendo ponte al Corso Francesco Saija anche attraverso la realizzazione di una rotatoria. L'antiquato centro commerciale è stato letteralmente spazzato via con la previsione al suo posto di "un centro polifunzionale ad attività turistiche ericreative" in line con la vocazione turistica di Rometta. Inoltre, nella previsione progettuale proposta sono previste la realizzazione di opere di urbanizzazione primarie da realizzarsi in convenzione con il Comune e la rinuncia a qualsiasi richiesta giudiziaria avanzata nei confronti del comune di Rometta. Nel riordino urbanistico della zona è prevista altresì la rotatoria all'imbocco

dell'Autostrada Pa-Me, il legittimo accesso ad alcuni condomini ed, in via preliminare alla stessa convenzione, un preambolo di accordo secondo il quale la ditta proponente si impegna a realizzare, nel termine di mesi 6 dalla sottoscrizione della convenzione, il raccordo viario fra il ponte di Saponara ed il corso Francesco Saija.

Detta proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7, è stata adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 29 settembre 2017 con delibera n.32, e, quindi, scaduti i termini per la presentazione di opposizioni e/o osservazioni, è stata adottata nella stesura definitiva, con delibera n. 2 dell'11 gennaio 2018 dal Consiglio comunale, recependo anche, in accordo con la Soprintendenza BB. CC.AA., le direttive di cui al piano d'ambito n. 9, introdotte dal D.A. 6682 del 29.12.2016.

La variante in argomento, quindi, è stata trasmessa al competente Assessorato Territorio ed Ambiente che sta procedendo alla (Vas) valutazione ambientale strategica, prima di provvedere alla definitiva approvazione.

---Ponte di Saponara e completamento del c.d. Asse del Mare.

Come è noto il completamento del ponte di Saponara e, quindi, il completamento dell'Asse del mare è opera che deve essere realizzata, all'interno del patto del Tirreno dal Comune di Saponara con la supervisione del comune di Venetico responsabile del patto.

Precisato quanto sopra e stanti le gravissime responsabilità del comune di Saponara nella realizzazione di detta importante arterie, questa amministrazione, avendo alcune risorse finanziarie a disposizione, e finanziate dalla Protezione civile in conseguenza all'alluvione del 2011, al fine di eliminare due situazioni di pericolo, quindi con ben altri intenti ed altri scopi, e, precisamente, il completamento del ponte (180.000,00) e l'eliminazione delle strettoie del sottopassaggio delle ferrovie (180.000,00), ha dato seguito alle procedure previste per la finalizzazione delle risorse:

- a) Con le risorse impinguate dalla protezione civile (218.000,00) è stato redatto ed approvato il progetto di realizzazione del ponte e quindi sono stati appaltati i relativi lavori che attualmente sono in corso di esecuzione.
- b) Inoltre, con le altre 180.000,00 euro è stato redatto ed approvato il progetto relativo all'eliminazione della strettoia del sottopassaggio delle ferrovie con la raccolta delle acque piovane e si è in attesa dell'autorizzazione delle ferrovie per iniziare i relativi lavori.

Inoltre, nelle more che si completino le superiori procedure di Variante alla prescrizione esecutiva n. 7, si è intrapresa l'iniziativa per realizzare una rotatoria

viaria, con struttura mobile, antistante l'imbocco dell'Autostrada, anche per verificare i flussi di traffico veicolare al fine di predisporre puntuale e precisa variante in attuazione del progetto complessivo; detti lavori, già progettati ed appaltati, dopo tante tortuosità sono in procinto di essere iniziati, appena il Ministero alle Infrastrutture darà la propria definitiva autorizzazione.

E' evidente che se tutte le caselle riescono ad andare al loro posto, con una meritoria opera di "riparazione" e di "supplenza", riusciamo: a) a rimediare alle non oculate decisioni relative al c.d. centro commerciale adottate nel 2006 da parte dell'Amministrazione e del Consiglio comunale del tempo; b) a sostituirci letteralmente al comune di Saponara nel completamento del c.d. Asse del mare.

E' altresì evidente che il comune di Rometta non potrà non porsi il problema, e ciò già da subito, degli enormi danni, per il proprio sviluppo e per la propria economia, che ha subito per la mancata realizzazione del ponte e del mancato completamento del c.d. Asse del mare, e ciò a prescindere del consistente danno erariale che ha posto in essere il comune di Saponara che interesserà altri Enti ed altri soggetti. Come pure dovrà tenersi conto delle risorse di pertinenza del comune di Rometta che saranno utilizzate per diverse finalità da quelle proprie e al quale dovranno essere ristrate.

## **24.PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.**

L'art. 15, comma 6 bis, della legge 225.1992 (Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile), dispone che "il Comune approva con deliberazione consiliare ... il Piano di Emergenza Comunale previsto dalla vigente normativa in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali".

In attuazione della richiamata normativa, il Consiglio comunale, con delibera n. 30 del 16 giugno 2015, ha approvato il piano comunale di protezione civile ed il relativo regolamento.

Il principale obiettivo dell'indicato piano è quello di organizzare le procedure di emergenza, l'attività di monitoraggio del territorio interessato dal dissesto e l'assistenza alla popolazione coinvolta, previa analisi di tutti quei fenomeni, naturali e non, che sono potenziali fonti di pericolo per la popolazione. Il piano, inoltre, oltre ad affrontare le problematiche del dissesto idrogeologico presenti su parte del territorio comunale, individua le procedure operative per contrastare tale fenomeno e, nel caso del verificarsi di uno dei quattro rischi presenti sul territorio comunale (sismico, idrogeologico, incendio di interfaccia e Tsunami) individua le modalità di allontanamento della popolazione, l'individuazione delle aree di attesa ed i percorsi da seguire (via di fuga) per il rapido raggiungimento delle rispettive aree di raccolta.



Le recenti molteplici emergenze hanno evidenziato la necessità di una ulteriore rivisitazione del Piano di protezione civile che è opportuno che venga elaborato e portato all'attenzione del Consiglio comunale.

## **25.RIQUALIFICAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

Come è noto, l'impianto della pubblica illuminazione comunale è vetusto e non adeguato alla vigente normativa, per cui, già nel corso della passata amministrazione, è stata accolta la proposta dell'impresa Enel Sole s.r.l. volta alla realizzazione di lavori di riqualificazione ed adeguamento degli impianti di illuminazione nel territorio comunale di Rometta nonché per la gestione degli stessi per un periodo di anni 17 mediante concessione in projet financing.

Detta proposta è stata già aggiudicata alla Enel Sole s.r.l. per il canone annuo di euro 224.775,00 e si è in procinto di sottoscrivere la relativa convenzione il base alla quale i necessari lavori dovranno essere completati nel termine di mesi dodici.

## PARTE SESTA - PATRIMONIO COMUNALE

### 26. PIAZZA MARGHERITA.

Generazioni di romettesi sono cresciuti con il “nostro salotto” deturpato da una delle vergogne più grandi che hanno caratterizzato la storia civile e sociale della nostra Rometta: il rustico incompiuto di un edificio che per oltre 40 anni ha testimoniato il non rispetto di Rometta, della sua storia e degli interessi generali del nostro comune. Insieme a tale non degna situazione di degrado, la vasca di piazza Margherita si presentava, al momento del nostro insediamento, completamente abbandonata a se stessa.

Eliminata la vecchia struttura e sostituita con un palazzo armonico con la casa comunale e con la Chiesa Madre e stata rifatta ed arricchita anche la vasca con splendidi giochi d'acqua e di luci, per completare il lavoro intrapreso, nel corso di questa amministrazione, è necessario realizzare l'illuminazione, anche della Chiesa e del campanile, e rifare la pavimentazione assolutamente degradata, ancorché realizzata da non molto tempo.

### 27. PALAZZO SATELLITE “RITA ATRIA”

Uno degli impegni prioritari assunti all'inizio del nostro primo mandato era volto, come è ben noto, al completamento dei lavori e degli atti per poter entrare in possesso dei c.d. "Uffici di decentramento". Cosa che abbiamo realizzato con assoluta celerità.

In questo secondo mandato, il progetto al quale stiamo lavorando, in sinergia con l'Istituto Comprensivo Scolastico, e con la qualificata collaborazione della pittrice prof.ssa Provvidenza Munafò e del prof. arch. Giuseppe Scibilia, ancorché abbiamo dovuto sospendere i lavori a causa della crisi dovuta al rischio contagi da coronavirus, è quello di caratterizzare l'edificio e, in particolare, l'aula consiliare quale luogo che ricorda tutte le vittime trucidate dalla mafia. Infatti, insieme a frasi ed immagini di tali nefasti fatti che hanno caratterizzato e caratterizzano la nostra sfortunata terra, vi saranno scritti i nomi di tutte le oltre 900 vittime della mafia, ed a scriverli saranno i nostri ragazzi che frequentano la scuola media.

Sarà l'aula “La Mafia Uccide, il Silenzio Pure”.

E dopo una importante manifestazione di inaugurazione, che effettueremo insieme con l'intestazione della Delegazione a “Rita Atria”, secondo la volontà espressa dai nostri ragazzi, peraltro in conseguenza a votazioni liberamente tenute, in tale simbolico posto, è intendimento dell'Amministrazione comunale ricordare il 21 marzo di ogni anno, giornata voluta dalla Stato su iniziativa di Libera e di don Luigi Ciotti, come giornata della memoria delle vittime della mafia, nel corso della quale i

nostri ragazzi ricorderanno, leggendoli, i nomi di tutti gli uomini e di tutte le donne assassinati dalla mafia.

Il rispetto della legge e quindi l'eliminazione di tutte le zone grigie che si sono nella nostra società che caratterizzano un po' tutti gli ambienti, come ha dimostrato la triste storia di Graziella Campagna, ed in particolare come dimostra la quotidiana cronaca giudiziaria, in particolare le pubbliche amministrazioni e tutti i luoghi in cui si amministrano soldi di tutti, è, o forse è meglio dire, dovrebbe essere, un imperativo categorico per tutti ed, in particolare, per noi siciliani. Le connivenze, la considerazione e le pacche sulle spalle con i don, mafiosi o fiancheggiatori che siano, si combattono, oltre che con la rigorosa applicazione della legge, con il ricordo dei nostri morti ammazzati dalla mafia e dalla connivenza avuta nella società nei confronti dei mafiosi.

## **28. FONDI RUSTICI DI PROPRIETÀ COMUNALE.**

All'inizio del nostro primo mandato, si è volta l'attenzione verso l'esercizio della pastorizia, che si esercitava, da non pochi lustri, sui fondi rustici di proprietà del comune di Rometta, con la preziosa collaborazione dell'esperto dott. E. Lombardo, notando sin da subito una rilevante serie di irregolarità, ed un imponente danno erariale. A fronte di irrisorie somme (qualche centinaio di euro l'anno) che venivano corrisposte e dalla inesistenza di regolari contratti di affitto, di fatto, da notevole tempo, 369 ettari dei 420 ettari di fondi rustici di proprietà del Comune, erano asserviti all'esercizio della pastorizia.

Con immediatezza, si è provveduto ad effettuare la messa in mora, e, quindi, a realizzare degli incontri con la Società Cooperativa "La Valle del Conte a.r.l.", che esercitava la pastorizia sulla maggior parte dei fondi rustici di proprietà comunale, al fine di addivenire ad una bonaria soluzione della controversia. Soluzione transattiva raggiunta in data 04 marzo 2015 con verbale sottoscritto in pari data. Con detta transazione si è dato atto che, in vigore del termine prescrizionale quinquennale, la società detentrica dei terreni è tenuta al versamento dei canoni pregressi a far data dalla messa in mora (21 ottobre 2015). Si è altresì convenuto, in ordine alla quantificazione del canone, in assenza di specifici riferimenti di riportarsi a quanto stabilito dal Corpo Forestale della Regione Siciliana per l'affitto di terreni concessi a pascolo e/o attività pastorizia, tenendo altresì conto della parte dei fondi non utilizzabili a pascolo, di determinare transattivamente il canone annuo dovuto in 8.000,00 euro e, pertanto, per i cinque anni precedenti al 21 ottobre 2014, nella complessiva somma di euro 40.000,00. Si è altresì determinato, con l'applicazione dei superiori criteri, la somma dovuta dal 22 ottobre 2014 al 31 dicembre 2015 in euro 9.534,00. Per un importo complessivo, pertanto, di euro 49.534,00. Si è accordato il

pagamento dilazionato in anni 10, e che per tale dilazione dovranno essere corrisposti altresì gli interessi legali al tasso attuale quantificati in euro 1.801,10.

Ciò per quel che attiene alla situazione pregressa. Per il periodo successivo, si è provveduto a regolamentare l'utilizzo con regolamento approvato dal consiglio comunale prevedendo, fra l'altro, la procedura di assegnazione ad evidenza pubblica, il canone annuo di affitto, la durata e le condizioni della concessione, i divieti e modalità di pascolamento ed gli obblighi, oltre alle sanzioni ed alle modalità di recesso. Ed in seguito a conseguente procedura ad evidenza pubblica per "l'assegnazione dei terreni da destinare a pascolo di proprietà del comune di Rometta" si è provveduto ad aggiudicare alla Società Cooperativa Agro Zootecnica "La Valle del Conte", per il canone annuo di euro 9.493,82 e per la durata di anni dieci.

L'amministrazione comunale ha l'intendimento, per un certo numero di ettari di proprietà comunale di cui si è riservato l'uso, così come dall'inizio è stato programmato in modo condiviso con il compianto Ettore Lombardo, di riservare il godimento ai cittadini ed agli utenti in genere i nostri magnifici boschi e di sfruttare le piante di erica ivi esistenti per la realizzazione di pipe, con non pochi introiti per le casse comunali.

## **29. GESTIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI.**

Il Comune di Rometta è proprietario di un rilevante patrimonio immobiliare che, di fatto, al momento del nostro insediamento (2014) stato assegnato in uso gratuito, per la quasi totalità degli immobili, alle tante associazioni di volontariato o no profit, presenti nel nostro Comune. Scelta sostanzialmente condivisibile e condivisa, ma metodologia di realizzazione dell'assegnazione in uso assolutamente da censurare sia sotto il profilo politico che sotto il profilo finanziario: a) sotto il profilo politico si osserva che la totale discrezionalità che si è riservata l'Amministrazione comunale, insieme all'assoluta gratuità dell'uso, non determinava un "diritto" delle Associazioni che utilizzano i locali di proprietà comunale, facendo implicitamente e conseguentemente qualificare la "concessione dell'uso", in nient'altro che, in "una generosa concessione" dell'Amministratore di turno che arbitrariamente ha attribuito l'uso degli immobili ed altrettanto arbitrariamente avrebbe potuto toglierlo; b) sotto il profilo finanziario, secondo i principi univoci della Corte dei Conti, la rilevante irregolarità della tenuta e della gestione degli immobili da parte del Comune di Rometta ha creato un corposo danno erariale ed una non diligente conservazione dei beni immobili comunali.

Al fine di rendere regolare e legittimo l'uso degli immobili di proprietà comunale e di concedere "pieni" diritti ai concessionari, si è provveduto, sin dall'insediamento, a redigere apposito regolamento per la gestione dei beni immobili e, quindi, a ill Consiglio Comunale ad approvarlo. Con l'indicato regolamento si sono individuati criteri obiettivi in base ai quali gli immobili comunali possono essere concessi in uso, per attività diverse da quelle commerciali a) ad organizzazioni di volontariato; b) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano come scopo sociale la promozione o la valorizzazione delle tradizioni popolari, la cultura, lo sport, lo sviluppo turistico; c) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano come scopo sociale la promozione dei soggetti emarginati, tossicodipendenti, disabili, anziani, ecc. ...; d) ad associazioni od enti che perseguono progetti di sviluppo delle attività formative e professionali in favore dei giovani in cerca di occupazione. Ed al successivo art. 6, comma 2, si è altresì previsto che "per gli immobili assegnati in uso per finalità diverse (da quelle commerciali aziendali o direzionali private) ad enti ed associazioni il canone e/o il corrispettivo delle concessione potrà essere corrisposto, a richiesta del concessionario, mediante la prestazione di attività, servizi ed opere servizi ed opere di particolare interesse pubblico locale, economicamente e socialmente valutabili, di valore equivalente o maggiore rispetto all'ammontare del canone e/o al corrispettivo della concessione d'uso del bene pubblico". Si è, successivamente, provveduto ad individuare gli immobili di proprietà comunale che potevano essere concessi in locazione od in uso, e la loro consistenza, e a determinare il canone o corrispettivo relativo. Quindi, si è effettuato un avviso pubblico e tutte le associazioni interessate hanno potuto far pervenire istanza per avere concessi in uso i locali di proprietà comunale disponibili con le controprestazioni proposte. Valutata la congruità delle controprestazione sono state stipulate le convenzioni con le varie associazioni richiedenti con l'individuazione delle varie controprestazioni.

In questa fase, l'Amministrazione comunale ha adottato un atto di indirizzo affinché venga verificato l'interesse delle varie associazioni concessionarie a detenere ancora l'uso degli immobili ed a verificare la corresponsione delle controprestazioni pattuite.

## PARTE SETTIMA - CULTURA ED AMBIENTE - SPORT SPETTACOLO E TURISMO

### 30.BIBLIOTECA COMUNALE.

Al momento dell'insediamento di questa Amministrazione (2014), tutti i numerosi libri della nostra biblioteca si trovavano riversati alla rinfusa sul pavimento in locali fatiscenti e con schedari di classificazione non in uso. Si è subito, provveduto: -a creare un apposito autonomo servizio: "Biblioteca Comunale"; -all'acquisto di un software per la informatizzazione della biblioteca; a redigere ed approvare il regolamento della biblioteca comunale; -ad effettuare al lavoro di sistemazione dei libri: -alla schedatura di ogni libro all'interno della procedura software; - a verifica la registrazione cronologica del libro;- alla marcatura del libro con apposita etichetta; - ed alla sistemazione in apposito scaffale.

Abbiamo, nel contempo, costituito la sezione della biblioteca di Rometta Marea ubicata nel Palazzo Satellite.

Pertanto, la biblioteca di Rometta (10.454) e la sezione della biblioteca di Rometta Marea (con attualmente 1.627 libri), per complessivi 12.081.

Con il servizio "Biblioteca Comunale" oggi è possibile: -consultare il catalogo della biblioteca online sul sito del comune (OPAC) erga omnes;- conoscere la sede in cui il volume è disponibile;- registrarsi al sito (mediante conferma in sede); - effettuare prenotazioni online; -ricevere online comunicazioni relative alla disponibilità del libro prenotato; -consultare in sede i libri;- accedere al prestito; -decidere se ritirare il libro a Rometta o a Rometta Marea dove sarà disponibile entro 48 ore dalla richiesta, se allocato nella diversa sede.

Magari tutti i giorni iniziassero sempre così!

Il mercoledì mattina, come in tutte le settimane, sono andato in Delegazione per ricevere i miei concittadini. Arrivato in Delegazione sono entrato in una stanza che di recente abbiamo aggiunto alla sezione di Rometta Marea della nostra biblioteca: centinaia di bellissimi libri erano lì accatastati ovunque. Erano il dono del nostro concittadino Antonino Barbera alla nostra comunità. Tantissimi bellissimi libri che arricchiscono, ancora di più, la nostra sempre più importante biblioteca che sono lì ad aspettarvi per essere letti.



Grazie amico Barbera per il regalo, a nome di tutta la comunità, grazie per le motivazioni del regalo e per le parole di affetto e di stima che ha avuto per me e per la mia Amministrazione.

### **31.FESTA DEGLI ALBERI.**

In Italia la prima "festa degli alberi" fu celebrata nel 1898. E' con la legge n. 113 del 1992 che è "obbligo per il Comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica". La "Festa degli alberi" e l'insostituibile valore degli alberi e dei boschi per il nostro pianeta acquista ancor più importanza con la sottoscrizione del protocollo di Kyoto. Il protocollo di Kyoto, sottoscritto l'11 dicembre 1997, è un trattato internazionale in materia ambientale riguardante il surriscaldamento globale nel quale viene messo in evidenza come gli alberi e i vegetali contribuiscano a ridurre i gas serra, tornando ad essere alleati strategici dell'uomo per garantirgli la sopravvivenza sul pianeta Terra. Protocollo di Kyoto che è stato ratificato dallo stato italiano con legge n° 120 del 10 giugno 2002. Con numerose leggi, da notevole tempo, quindi, lo Stato ha statuito la celebrazione della "Festa degli alberi". In ultimo, ancora, con legge n° 10 del 2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani) è previsto che: "La Repubblica riconosce il 21 novembre quale "Giornata nazionale degli alberi" al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità negli insediamenti urbani".

Sin dall'insediamento di questa amministrazione (2014), con il supporto dell'Associazione Vivi Rometta e con il coinvolgimento di tutti i ragazzi delle nostre scuole, la "Festa degli alberi" è divenuto un appuntamento fisso. Infatti, nel corso del primo quinquennio 2014-2019, durante le cinque feste degli alberi svolte sono stati piantati 309 alberi, tanti quanti sono stati i bambini nati nel nostro comune.

Il 18 novembre 2019, si è svolta la prima edizione della festa degli alberi del nostro secondo mandato nel corso della quale sono stati piantati n. 44 alberi, quanti bambini sono nati nel corso del 2018. Pertanto, complessivamente a d oggi sono stati piantati 362 alberi che portano il nome dei bambini nati negli ultimi anni a Rometta.

Inoltre, in ricordo di Ettore Lombardo ed a corredo della festa degli alberi, si assegnerà ogni anno il "Premio Ambiente Ettore Lombardo" alla persona, ente od associazione che si è particolarmente distinto in difesa dell'Ambiente. Premio, istituito dal consiglio comunale su proposta dell'Amministrazione comunale.

## 32. TOPONOMASTICA CITTADINA

Non può non rilevarsi che le caratteristiche culturali e sociali dominanti nella società contemporanea, emergono in modo chiaro, anche dalla toponomastica attribuita a strade e piazze. Partendo da detta osservazione possono effettuarsi, in riferimento alla toponomastica delle nostre città, tantissime riflessioni e pervenire a due constatazioni: a) il ruolo preponderante, quasi monopolista, avuto dagli uomini sulle donne nella società che abbiamo alle spalle; b) una “lettura” della storia, attraverso la toponomastica, molto parziale ed a volte contraria alla verità, effettuata dai vincitori. Al fine di porre rimedio a tale non ottimale modo di leggere la storia, è stata istituita, con le motivazioni e per le ragioni esposte al precedente paragrafo al quale si rimanda, la Commissione per la toponomastica, costituita tutta di donne.

Nel corso del primo quinquennio si è provveduto:

Intestazione piazza Stazione a Graziella Campagna; Intestazione strada al Presidente Francesco Saija; Intestazione aula consiliare all’ Avv. Pasquale Midiri; Intitolazione di Via Roma al Giudice Cesare Terranova; Intestazione di una strada a Rosa Balistreri; Intestazione di uno slargo alla piccola Angelina Romano; Intitolazione del ponte di collegamento con Spadafora a don Pino Puglisi; Intitolazione villetta a Peppino Impastato; Intitolazione strada alle vittime dell’eccidio di Bronte al posto di via Nino; Intitolazione del campetto polivalente di Rometta M. ad Annarita Sidoti.

Con l’inizio di questo secondo mandato, abbiamo ripreso il percorso al quale avevamo lavorato ed avevamo programmato per la parte iniziale del 2020, con la realizzazione di altre significative iniziative che riguardano la nostra toponomastica. La pandemia che ha sconvolto la vita di tutti ci ha indotto a rinviare la realizzazione dei nostri intendimenti. Avremmo dovuto realizzare nella primavera del 2020 le seguenti manifestazioni:

1. Intitolazione del palazzo satellite di Rometta Marea a “Rita Atria”

Su iniziativa della Commissione per la toponomastica, gli alunni delle quarte e quinte della scuola primaria, hanno scelto, con vere e proprie votazioni, di proporre l’intitolazione del Palazzo Satellite di Rometta Marea a “Rita Atria”, giovane vittima della mafia.

2. Intitolazione della strada verso porta Messina a Saro Costantino

Si è provveduto ad intitolare la via che va dall’abitazione di Saro Costantino verso porta Messina, al nostro compianto concittadino che ha iniziato un percorso artistico teatrale a Rometta che, ci si augura, possa continuare nel tempo divenendo una vera ed importante tradizione.

3. Intestazione dello slargo frontistante la Chiesa Bizantina al prof. Giacomo Scibona.

Si è provveduto, inoltre, ad intitolare lo slargo antistante la Chiesa Bizantina all’archeologo prof. Giacomo Scibona che tante ricerche e scavi ha effettuato a



Rometta che hanno consentito di meglio conoscere le prestigiose origini del nostro comune.

4. Come è noto, è in corso la progettazione volta a rendere agibile il campo sportivo di contrada Filari. Non appena riusciremo a tale intento, con una formale manifestazione, intesteremo, così come già da tempo deliberato dalla Giunta, la nostra struttura sportiva al compianto Tonino Currò.

### **33. SPORT SPETTACOLO E TURISMO.**

Numerose sono le iniziative che ha intrapreso l'Amministrazione comunale, nel corso del primo mandato (2014/2019) che, facendo leva anche sulla millenaria e prestigiosa storia di Rometta, con l'intento di poter costituire, insieme alle bellezze paesaggistiche ed ambientali ed agli storici e monumentali edifici, vero e proprio volano di ripresa e di sviluppo, anche dal punto di vista occupazionale del nostro comune.

a) la Rassegna teatrale "Saro Costantino".

La rassegna teatrale viene realizzata dal Comune, con il fine di ricordare il compianto amico e romettese ed anche per dare un modesto ma significativo contributo per la continuazione a Rometta dell'arte teatrale.

La prima edizione, svoltasi nell'estate del 2016, è stata vinta dal Teatro Stabile Nisseno di Caltanissetta, con la commedia "L'arte della beffa"; la seconda edizione è stata vinta dalla compagniateatrale Dietro le Quinte di Milazzo con "Tesoro non è come credi" e, la terza edizione, svoltasi nel 2018, è stata vinta dalla Compagnia "San Tommaso D'Aquino" con lo spettacolo "Gennaro Belvedere testimone cieco".

Nel corso di questo secondo mandato, la tradizione della rassegna teatrale è continuato per cui, nell'estate del 2019, si è svolta la quarta edizione. Numerosissime sono state le richieste di partecipazione che l'apposita commissione ha selezionato a cinque compagnie teatrali che hanno rappresentato il loro lavoro sia nell'anfiteatro della Villa comunale che in piazza Garibaldi del centro storico.

La vittoria è andata alla bravissima Compagnia teatrale catanese "Il belvedere" con "La buon'anima di mia suocera".



b) “Il Palio di Erimata”.

Come già evidenziato, nella parte di questa relazione dedicata alla storia di Rometta, alla quale si rimanda, al fine di rievocare le epiche gesta degli antichi romettesi, si è inteso istituire, nel corso del primo mandato, il “Palio di Erimata”. Gli abitanti di Rometta e di Rometta Marea, ogni anno, si sfidano in gare ed ai vincitori viene consegnato il trofeo di Erimata, costituito da una spada, appunto “la spada di Erimata”. Prezioso cimelio che i Mussulmani ripresero ai Bizantini, in esito alla battaglia di Rometta del 964-965 e che, alcuni storici, ritengono sia stato posseduto addirittura da Maometto o, comunque, sia stato adoperato in presenza dello stesso.

La prima edizione (2016) è stata vinta dai Bizantini, la seconda (2017) dai Saraceni. L'edizione svolta 2018 è stata vinta dai Bizantini.

L'edizione 2019, svolta nel corso del primo anno di questo mandato, è stata aggiudicata dai Bizantini per il secondo anno di fila.

Le ultime gare “u brigghiu paratu” e “i brigghia ca padda”, vinte dai Saraceni, non hanno consentito agli stessi di ribaltare il risultato.

Le gare sono iniziate con la tradizionale staffetta Rometta Marea-Rometta, dopo la consegna della Spada da parte della squadra detentrici, quindi, con la gara con l'arco, il tiro alla fune e la spettacolare partita a scacchi vivente.



c) Il cenacolo letterario di villa Martina.

Sin da subito dopo la completa ristrutturazione della Villa Comunale Martina e la realizzazione della bellissima vasca, è apparso naturale, come se fosse stato predisposto per tale finalità, adoperare lo spazio esistente proprio di fronte alla vasca, per eventi culturali e letterali.

Nell'estate del 2017, infatti, in tale stupendo posto, sono stati presentati 2 libri: "Itragediatori" di Francesco Forgione e "Raccontare il Vangelo o la terra di missione" di Padre Pasquale Castrilli.

Nell'estate del 2018, con la produzione letteraria di giovani romettesi, sono stati presentati in Villa Martina 5 libri di grande impegno civico e sociale: - "In un istante" dei romettesi Roberta Faustini e Antonio Bertino; - "La traversata" di Aurora Amico romettese di adozione; - "Lucido Delirio" proposto da Rosario Armeli Iapichino; - "Camurria" di Francesco Lisa giovane romettese al suo terzo romanzo; - in occasione dell'intestazione della villetta in Via Mezzasalma a Peppino Impastato, il Prof Augusto Cavati, presidente della scuola di Formazione etico politica Giovanni Falcone di Palermo, ha proposto il libro "Peppino Impastato martire civile- contro la Mafia e contro i mafiosi".

Nella prima estate di questo secondo mandato, quindi nel periodo luglio-agosto 2019, abbiamo proposto altri cinque bellissimi libri con diverse tematiche affrontate: Francesca Serio, la madre di Francesco Blandi; L'uomo di Al Capone di Luciano Armeli Iapichino; Incontri in Sicilia di Giuseppe Ruggeri; Colapesce ed altre leggende normanne di Sergio Palumbo; Evangelii Gaudium di Padre Pasquale Castrilli.



## PARTE OTTAVA - L'AMBIENTE ED I SERVIZI PRIMARI

### 34. L'AMBIENTE

Fra i presupposti e gli scopi fondamentali con i quali si è inteso caratterizzare l'Amministrazione comunale, vi è stato, sin da subito (2014), anche il rispetto dell'ambiente e del nostro territorio.

In tal senso si è data assoluta priorità alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, facendo partire la raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" e raggiungendo in pochi anni percentuali superiori all'80%, con rifiuti indifferenziati quindi che vengono portati in discarica che sono passati dal 100% a meno del 20%. Da una media, quindi, di 2300 tonnellate l'anno portate in discarica si è passati a meno di 400 tonnellate. Contemporaneamente, abbiamo incentivato l'uso delle compostiere superando già, entro il primo quinquennio di amministrazione, il numero di 500 compostiere.

Grande attenzione è stata data alla realizzazione o al potenziamento dei depuratori comunali, mettendo in sicurezza l'obsoleto depuratore di Rometta Marea, iniziando la procedura per la realizzazione dei depuratori di Gimello, Gimello Monaci e Santa Domenica ed iniziando anche la procedura per la realizzazione del depuratore di Rometta.

Si è completata il procedimento, con il censimento di tutti i fondi che sono stati interessati da incendi negli ultimi dieci anni, volto a vietare su detti fondi l'esercizio della pastorizia, della caccia e dello iusedificandi e ciò al fine di scoraggiare i numerosi e dannosi incendi che accompagnano le nostre estati con l'eliminazione di migliaia di alberi, a volte secolari.

Effettuiamo ogni anno, insieme ai nostri ragazzi e con la scuola: -la festa degli alberi piantando per ogni bambino che nasce a Rometta un albero; -ed effettuiamo la giornata dell'ecologia pulendo la nostra spiaggia.

Il comune di Rometta ha istituito il "Premio Ambiente Ettore Lombardo", che verrà assegnato alla persona, ente od associazione che si è particolarmente distinto per la difesa dell'Ambiente.

Queste attività svolte con assoluto convincimento, per il significato anche di carattere emblematico che hanno, sono volte a produrre effetti per la salvaguardia dell'ambiente a breve termine ma anche a medio-lungo termine con l'esempio e la condivisione con i nostri ragazzi, affinché dimostrino per l'avvenire un maggior

sensu di responsabilità ed una maggiore lungimiranza che la mia generazione, anche per quel che attiene all'ambiente, non ha dimostrato di avere.

Ed in tal senso l'amministrazione intende continuare.

### Sistema Idrico Integrato

Con la legge regionale n. 19 del 2015, così come cassata da successivo intervento della Corte Costituzionale, ed in applicazione delle disposizioni normative europee e nazionali, la competenza relativa alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione delle strutture e delle opere relative a tutto il Sistema Idrico Integrato, è stata trasferita a livello provinciale alle ATI e tutti i comuni sono stati invitati e diffidati a trasmettere progettazioni, strutture, reti e depuratori a tali organismi provinciali.

Anche la "gestione" del servizio idrico integrato con la richiamata normativa, fatte alcune eccezioni, è stata trasferita alle ATI. L'Amministrazione comunale, come si ricorderà, con l'autorevole supporto del Consiglio comunale, conscia di esperienze similari catastrofiche quali le Ato rifiuti, che si sono trasformate in enti mangia soldi con scadenti servizi erogati, ha ritenuto di intraprendere la non facile strada di essere autorizzati alla realizzazione nella gestione della micro zona ottimale.

Pertanto, le programmazioni relative a questo comparto (sistema idrico integrato) abbiamo dovuto a malincuore trasferirle agli Ati, salvo poi dovere rispondere ai cittadini delle inefficienze nell'erogazione dei relativi servizi.

#### A) Rete Idrica ed acquedotti.

A Rometta e nelle frazioni collinari, dopo tantissimi anni di razionamento non manca più l'acqua. L'Amministrazione comunale è intervenuta, subito dopo il suo primo insediamento, nei posti più critici per prevenire i sistematici guasti. Inoltre, la quantità di acqua erogata non era sufficiente, come si ricorderà, soprattutto nella stagione estiva autunnale, ad andare incontro alle esigenze della comunità. Si è subito provveduto ad eseguire dei lavori di potenziamento nella captazione delle acque nelle gallerie di contrada Brignoli e, completati i lavori ed eseguite le analisi batteriologiche sulle maggiori acque captate, si è "triplicata" la quantità di acqua che viene immessa nella rete di adduzione.

Era, e resta intendimento dell'Amministrazione comunale, anche se adesso per il tramite delle ATI a cui è stata assegnata la competenza, realizzare dei lavori straordinari delle gallerie di captazione di contrada Brignoli e progettare la

realizzazione della rete idrica sia esterna che interna di Rometta e delle frazioni collinari.

Viceversa, Rometta Marea è servita, per quel che attiene al servizio idrico, limitatamente alla captazione e adduzione di acqua ai singoli serbatoi comunali, dall'Acavn che provvede alla manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di adduzione consortile. La manutenzione alla rete idrica interna, che si presenta anche in questo caso vetusta, viene effettuata direttamente dal Comune. Nelle more di un ammodernamento complessivo della rete idrica interna, a cui ora si dovrà provvedere per il tramite dell'ATI, si sono effettuati lavori di manutenzione straordinaria, nel corso del mandato precedente per l'importo di circa 200.000,00 euro.

Come già rilevato, alla luce della legge regionale n. 19 dell'11 agosto 2015 e delle parti successivamente dichiarate costituzionalmente illegittime dalla Corte Costituzionale, vi è la necessità, con la costituita ATO idrica, della riorganizzazione complessiva del servizio idrico integrato tenuto anche conto della esistenza del consorzio Acavn di non certa legittimità ed economicità.

#### B) Rete fognaria ed impianti di Depurazione.

La situazione della rete fognaria comunale e, soprattutto, degli impianti di depurazione ereditata è palesemente insufficiente.

Rete fognaria ed Impianto di depurazione di Rometta. Come è noto, in conseguenza dell'alluvione del 2011, Rometta è sprovvista di impianto di depurazione, completamente danneggiato. Si sono effettuate le necessarie propedeutiche indagini geologiche e si stava procedendo alla redazione del relativo progetto onde rendere possibile la partecipazione ai prossimi bandi per poter conseguire le necessarie risorse finanziarie. Per quanto sopra evidenziato tale progettazione e l'acquisizione del relativo finanziamento adesso dovrà essere conseguito per il tramite dell'Ato idrica.

-Rete fognaria ed impianti di depurazione Gimello e Santa Domenica. E' stata approvata da parte dell'Assessorato regionale all'Ambiente la variante al PRG, relativa ai depuratori di Gimello e di Gimello Monaci ed in fase di approvazione la variante relativa al depuratore di Santa Domenica. Anche dette progettazioni sono state trasmesse all'Ato idrica per l'ulteriore iter volto alla realizzazione di tali indispensabili strutture.

Impianto di depurazione di Rometta Marea è stato messo a norma con un consistente finanziamento nel corso del primo mandato e sulla scorta di un progetto di ampliamento trasmesso da tempo all'Assessorato regionale all'Ambiente si intende

rappresentare alla oggi competente ATO idrica l'urgenza di dare corso alla realizzazione di tali lavori. Per quel che attiene l'impianto di depurazione di Sant'Andrea si mira alla realizzazione di un intervento volto all'implementazione dell'ossigenazione del processo depurativo al fine di consentire un ulteriore abbattimento dei limiti tabellari di scarico.

### **35.RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA.**

Al momento dell'insediamento del primo quinquennio (2014), relativamente alla raccolta differenziata a Rometta nulla era stato fatto ed il comune versava in uno stato di assoluto degrado.

Già con delibera n. 28 del 04 luglio 2014, il Consiglio comunale ha approvato la scelta proposta dall'Amministrazione comunale "del sistema di gestione integrata dei rifiuti attraverso il metodo di raccolta domiciliare integrata: il sistema porta a porta". Detto Piano, è stato dal Consiglio comunale, all'unanimità, con delibera n. 36, nella seduta del 13 agosto 2014. Il "piano operativo di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e conferimento rifiuti dell'Aro" è stato, quindi, approvato con decreto n. 248 dell'11 marzo 2015 dell'Assessorato Ambiente e Territorio.

Nelle more, si è inteso, a decorrere dall'08 febbraio 2015, iniziare la raccolta differenziata "a livello sperimentale" e ciò al fine di iniziare una campagna di sensibilizzazione, con la determinante collaborazione delle Istituzioni scolastiche.

Da allora, Rometta, a detta di tutti e come tutti possono notare, è una delle città più pulite della nostra Provincia.

Come sopra evidenziato, abbiamo incominciato questo importante percorso della raccolta differenziata a decorrere dall'08 febbraio 2015, conseguendo già in quell'anno una percentuale di raccolta differenziata del 40,21%. Nel 2016, con il consueto rigore nei calcoli, siamo giunti alla percentuale di raccolta differenziata del 60,17%. Nel 2017, sempre calcolando su base annuale, abbiamo raggiunto la percentuale di raccolta differenziata del 72,49%. Ciò ha consentito al comune di Rometta di raggiungere i primi posti in Sicilia e di essere annoverato fra i comuni siciliani più virtuosi, in tema di raccolta differenziata. Il Comune di Rometta, con il raggiungimento del sopra indicato obiettivo, insieme ad altri 30 comuni siciliani, ha usufruito per il 2017 di un premio economico riconosciuto dalla regione siciliana, per l'importo di circa 164.000,00 euro.

Il 4 settembre 2017, l'Urega ha completato la gara per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per il prossimo quinquennio ed a decorrere dal 2018. Ciò ha consentito di superare la fase di sperimentazione, che ha dato i superiori eccellenti risultati, e di avviare il sistema di raccolta "porta a porta" in modo strutturale ed organico, e, con la realizzazione del C.C.R. (centro comunale di raccolta), i numerosissimi virtuosi cittadini di Rometta, oltre a beneficiare del rilevante grado di pulizia, oltre ai rilevanti sgravi fiscali di cui già usufruiscono, usufruiscono altresì di una Rometta estremamente pulita.

Come è emerso dai risultati ufficiali dell'Assessorato all'Ambiente, il comune di Rometta, nel successivo 2018, ha raggiunto l'82,40% di raccolta differenziata e con, esso, il primo posto fra tutti i 390 comuni siciliani. Ciò ha consentito di percepire la premialità economica erogata ai comuni siciliani che hanno raggiunto il 65% di raccolta differenziata anche per il 2018. Inoltre, Rometta, già nel 2018, è stato anche il comune della Sicilia più virtuoso in tema di volumi di compostaggio domestico con oltre 500 compostiere domestiche che consentono di non portare in discarica oltre il 20% dell'umido prodotto.

Nel corso dell'esercizio passato (2019), la raccolta differenziata ha raggiunto oltre l'86% ed il numero delle compostiere domestiche ha superato le 600 unità, il costo della Tari è meno della metà della restante parte dei comuni siciliani e Rometta è estremamente pulita.

In prospettiva, si sta lavorando alla realizzazione del C.C.R., alla realizzazione della prima compostiera di comunità e si intende consolidare il risultato della raccolta differenziata con il risultato dell'87% di raccolta differenziata, emergenza coronavirus permettendo.

Prestigiosi risultati che vanno ascritti ai nostri ragazzi che hanno insegnato a tutti noi come iniziare ad effettuare la raccolta differenziata, ed ancora prima al "mio" esperto il compianto Ettore Lombardo, a tutti i cittadini di Rometta ed utenti in genere, ai tanti amici che tanto si sono prodigati, ai VV.UU., al responsabile del servizio ed alla ditta che effettua la raccolta per il tramite di bravissimi operatori .

### **36. CIMITERI**

Nel luglio del 2000, ai è ritenuto di dare in concessione, ai sensi dell'art. 42 ter della L. R. n. 21.85, la gestione e la costruzione degli ampliamenti degli impianti cimiteriali di Rometta e di Rometta Marea per un periodo di anni 29, per cui la convenzione andrà a scadere nel 2028.



In base alla convenzione, alla durata della stessa ed al far bisogno della comunità, i loculi presenti nel cimitero di Rometta Marea dovrebbero essere sufficienti fino al cessare della convenzione, mentre nel cimitero di Rometta devono essere realizzate altri 80 loculi ed in tal senso l'ufficio tecnico ha invitato la concessionaria, titolare di tale diritto, a provvedere con immediatezza.

E' emerso, inoltre, di recente, che in adempimento della convenzione stipulata con la ditta concessionaria (art. 52), alla stessa era concesso di venderli anche a non residenti fino ad un massimo del 10% dei loculi realizzati ed, in questi casi, la concessionaria avrebbe dovuto corrispondere l'importo di lire 300.000 per ogni loculo venduto. La concessionaria si è venduto i loculi (gli ultimi nel 2006) ma si era "dimenticata" di fare i dovuti versamenti in favore del comune ed ammontanti ad euro 26.342,70

Entro il presente esercizio finanziario in adempimento del dovuto "dimenticato" oltre dieci anni fa, la ditta dovrà corrispondere al comune la complessiva somma di euro 31.776,03 (sorte capitale ed interessi nel frattempo maturati al 31.12.2019).

### **37.INTERVENTI PER LA SICUREZZA - INSTALLAZIONE TELECAMERE.**

In un contesto territoriale quale quello di Rometta, articolato su tantissime frazioni, fra di loro anche non poco distanti, e con un corpo di polizia municipale di due vigili e quattro ausiliari, e con i numerosi servizi di istituto da effettuare, garantire un minimo di sicurezza ed il rispetto delle regole e delle leggi, è un'impresa non poco ardua. Giocoforza si è programmato, nei punti più opportuni o più critici, l'installazione di telecamere. Si è iniziato la realizzazione di detto programma, con l'installazione in San Cono, delle telecamere che consentono di monitorare tutti gli autoveicoli in transito, sia in entrata che in uscita, per Rometta e per le frazioni montane. Stessi e più articolati interventi sono stati effettuati anche in Rometta Marea, oltre che per esigenze di sicurezza del territorio, per fare fronte, installando le telecamere nei punti critici, al fenomeno di inciviltà diffuso di riversare i rifiuti solidi urbani in luoghi che diventano vere e proprie discariche. Ciò, oltre a deturpare e rendere insalubri molti ambienti, con tutte le conseguenze igienico-sanitarie, rende più difficoltoso il risultato di raccolta differenziata dei rifiuti che l'Amministrazione comunale intende conseguire. Risultato che, soprattutto nel periodo estivo, viene vistosamente compromesso, con la presenza di tanti utenti che non vivono stabilmente a Rometta. Inoltre, Si sono installate e si installano, inoltre, nei vari punti critici delle foto-trappole. Ciò ci ha consentito e ci consente di monitorare il territorio con sufficiente attenzione.

E' intendimento dell'Amministrazione comunale completare con l'installazione di tali mezzi il controllo dei punti più critici del nostro territorio.

## PARTE NONA - SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI

### 38. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.

#### **RELAZIONE SUI SERVIZI SOCIALI ATTIVATI NEL PERIODO II SEMESTRE 2019- COMUNE DI ROMETTA**

*I servizi erogati nel periodo di riferimento sono stati:*

##### **SAD - Servizio di assistenza domiciliare anziani**

*Il servizio di assistenza domiciliare persegue prioritariamente l'obiettivo di mantenere il più possibile le persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti nel proprio ambiente domestico, in accordo con le scelte delle persone e/o dei familiari di riferimento, valorizzando le risorse, le capacità e l'individualità delle persone nell'ambito di un progetto individualizzato di vita e di cure che privilegia anche, ove possibile, il mantenimento delle relazioni e la partecipazione alle attività sociali della comunità di riferimento. In quest'ottica va quindi visto l'articolato sistema di interventi rivolti alla popolazione anziana che consistono principalmente in interventi di tipo assistenziale (aiuto nell'igiene personale, nel vestirsi, nella somministrazione del cibo, nella cura dell'ambiente domestico, compagnia alle persone sole) e in interventi di supporto sociale per una migliore qualità della vita. Il sistema complessivo di interventi di supporto al domicilio mira a ritardare il più possibile il ricovero in strutture residenziali e il ricovero inappropriato in ospedale, ma sempre nell'ottica dell'appropriatezza del progetto in base ai bisogni e alle necessità di cura delle persone. Per questi motivi si ritiene normalmente che l'efficacia complessiva dell'assistenza domiciliare vada misurata attraverso la sua capacità di ritardare l'istituzionalizzazione degli anziani. Il servizio è stato fornito a 56 utenti che hanno usufruito oltre alle prestazioni di cui sopra, del servizio di disbrigo pratiche e accompagnamento per visite mediche, del servizio di teleassistenza e dei progetti migliorativi come: gite, feste, servizio parrucchiere ed estetista a domicilio, fornitura mensile pizza a domicilio etc*

##### **SEGRETARIATO SOCIALE**

*Il segretariato sociale è un servizio gratuito che dà **informazioni e consulenza** sui servizi sociali, assistenziali, educativi e sanitari, pubblici e privati, disponibili sul territorio. L'**obiettivo** del servizio, è fare in modo che **tutti i cittadini possano avere accesso alle risorse e agli aiuti** sociali e sanitari che sono disponibili nel loro territorio. Il servizio è stato fornito tutti i giorni, in particolare il lunedì, mercoledì mattina e giovedì pom presso la sede comunale di Rometta Centro e martedì e venerdì mattina presso la sede di Rometta Marea.*

##### **SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE**

*Il Servizio Sociale Professionale è finalizzato ad assicurare le prestazioni necessarie a ridurre o a rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini; Gli interventi sono stati effettuati attraverso un adeguato lavoro di rete con i servizi presenti nel territorio del Comune di Rometta e distrettuali. Si è operato con spirito di collaborazione con le Forze dell'ordine, con il Comando dei vigili, si è lavorato per offrire aiuto e sostegno a singoli cittadini e/o nuclei familiari che hanno avuto necessità di interventi per situazioni multiproblematiche contingenti. Per il periodo considerato, hanno collaborato con l'ufficio di servizio sociale del Comune di Rometta per*

*le diverse attività che lo stesso servizio realizza ed espleta, utilizzando gli strumenti propri del servizio sociale professionale quali incontri, colloqui, visite domiciliari e relazioni al fine di realizzare le indagini sociali richieste dai vari Tribunali, coinvolgendo non solo l'ambito familiare ma anche le risorse territoriali.*

## **PROGETTI PIANO DI ZONA**

*I progetti attivati in questo periodo attraverso i finanziamenti del piano di zona sono stati:*

### **Azione 1 Spazio famiglie**

*Attraverso il Servizio di educativa domiciliare è un progetto in atto sul territorio dei 3 comuni dell'AOD n 1 (Rometta, Villafranca Tirrena, Saponara) si rivolge ai minori che vivono in contesti multiproblematici e pertanto l'intervento è rivolto al recupero del minore partendo dalla famiglia. Le azioni sono rivolte: al sostegno allo studio, a favorire il miglioramento della relazione genitore/figlio.*

*Sono stati attivati 2 casi per l'educativa domiciliare 1 spazio neutro.*

### **Azione 2 Contrasto alle povertà**

*Attività Civica Distrettuale*

*Sono stati attivati 7 utenti con disagio economico che hanno svolto attività civica attraverso il coordinamento dell'ufficio tecnico del comune per 80 ore al mese per 3 mensilità.*

## **SERVIZI DA ATTIVARE**

### **Azione 3 Servizi di domiciliarità (anziani e inabili)**

*Gli obiettivi riguardano l'integrazione dell'utenza dell'AOD ( 16 utenti per l'area anziani e 2 utenti per l'area inabili per ogni annualità progettuale)*

#### **Azione 3.1 servizi di mobilità (trasporto) sociale anziani e inabili**

*Il servizio è finalizzato all'inserimento sociale degli anziani e dei portatori di handicap al fine di garantire il dovuto diritto allo spostamento ed evitare gravi forme di emarginazione sociale.*

#### **Azione 3.2 INTEGRARE PER CONOSCERE**

*Potenziamento centri aggregativi anziani ed inabili, avviare percorsi di integrazione sociale e prevenire rischi di emarginazione, creare azioni di sostegno psicologico di condizioni di stress, attivare laboratori espressivi e creativi.*

*I primi due progetti (Servizi di domiciliarità anziani e inabili e servizi di mobilità trasporto sociale anziani e inabili) sono stati già pubblicizzati sul sito del Comune di Rometta per l'attivazione dei servizi ma a causa dell'emergenza sanitaria in atto è stata sospesa tale procedura.*

*Le Assistenti Sociali*

*Dott.ssa Maria Mazza*

*Dott.ssa Patrizia Musolino*

Una particolare attenzione vi è stata, da parte di questa Amministrazione, nei confronti della parte più debole della nostra società; in modo particolare nei confronti

degli anziani, degli ammalati, dei portatori di handicap e di coloro che versano in cattive condizioni economiche. A tal fine si sono adottate tutta una serie di iniziative e si sono attuati degli strumenti operativi, ed in particolare:

a) Servizio Civico. Al fine di fornire un aiuto ai soggetti svantaggiati, inoccupati o disoccupati è stato istituito il “servizio civico” attribuendo un contributo in denaro sulla base delle ore di servizio effettivamente svolte, finanziandolo con le risorse derivanti dalla riduzione dell’indennità di carica degli amministratori. L’obiettivo del servizio è quello di aiutare a superare le cause che determinano situazioni di bisogno e di emarginazione individuale e familiare da un verso, e, da altro verso, di concorrere a realizzare servizi sempre più qualificati. Infatti, fra i vari servizi che attualmente i partecipanti stanno svolgendo, oltre alla pulizia degli uffici comunali, vi è anche la raccolta manuale giornaliera di pulizia della spiaggia, ad integrazione di quella effettuata dalla ditta aggiudicataria del relativo appalto.

b) Baratto Amministrativo. E’ stato istituito il Baratto Amministrativo, in attuazione all’art. 24 della legge 164/2014, per consentire ai contribuenti in difficoltà economica di poter assolvere al pagamento dei tributi e canoni mediante una prestazione di pubblica utilità. A tal proposito nei vari bilanci sono previste le congrue necessarie somme ed è stato predisposto un bando per consentire agli interessati di ricorrere a tale importantissimo strumento.

c) Associazione “Sempre Giovani”. Completata la completa ristrutturazione della saletta della Villa comunale Martina, si sono realizzati gli atti e procedimenti necessari per poter dare in gestione la saletta comunale quale sede della costituita Associazione, concordando, quale controprestazione, la vigilanza della villa e delle modeste attività di controllo a supporto dei Vigili urbani.

Nell’intendimento dell’amministrazione comunale vi è la realizzazione di tutta una serie di attività da svolgere con il coinvolgimento dei tantissimi anziani che frequentano la sede dell’Associazione “Sempre Giovani” e la nostra bellissima Villa Martina.

### **39. STRUTTURE SCOLASTICHE.**

Dopo i lavori di messa in sicurezza degli infissi con sostituzione integrale degli stessi ed opere edili connesse nella Scuola Media di Rometta Marea e di Rometta, inseriti nell’ambito del “Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici” dello Stato, al fine di avere la certezza, anche formale, dei necessari requisiti di sicurezza di tutti i plessi scolastici esistenti a Rometta, si sono effettuati, a cavallo fra le due Amministrazioni, i sopralluoghi

eseguendo le verifiche di sicurezza necessarie per dotare le nostre strutture scolastiche delle indispensabili previste certificazioni.

In questo primo anno di amministrazione, inoltre, si sono eseguiti dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli infissi esterni con altri a minor dispersione termica della scuola secondaria di primo grado sita in via Giurba, lavori ultimati entro il 31 gennaio 2020 per un importo totale di circa 42.000,00, lavori di manutenzione straordinaria del tetto della scuola elementare di Rometta e lavori di rifacimento dei bagni della scuola media di Rometta Marea e di manutenzione di riscaldamento delle scuole elementare di Rometta Marea.

Inoltre, sono in corso di esecuzione gli interventi di riqualificazione energetica del plesso scolastico relativo alle scuole elementari di Rometta Marea, i cui relativi lavori, aggiudicati alla ditta CO.ANT. s.r.l. (che ha effettuato un ribasso del 25,3763%) sono stati consegnati in data 19 dicembre 2019. Detti lavori sono stati finanziati con il c.d. “Fondo Kyoto” decreti interministeriali n. 66.15 e n. 40.16 per l’importo complessivo di 235.000,00.

Ancora, con il c.d. “decreto crescita” (legge 58.2019) è stata assegnata al comune di Rometta la somma di euro 70.000,00 per investimenti nel campo dell’efficientamento energetico con la quale si sta procedendo alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico presso la Delegazione Municipale.

#### **40. I RAGAZZI, IL NOSTRO FUTURO.**

--Festa degli Alberi. Come emerge in altra parte della relazione, alla quale si rinvia, sono stati anche i ragazzi della nostra scuola gli artefici della festa degli alberi, nel corso della quale i genitori di ogni bambino nato nell’anno precedente, hanno piantato, nell’apposito spazio della Pinetina, un albero.

--Elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi. Con l’obiettivo di avvicinare i ragazzi alle istituzioni, l’Amministrazione comunale, ha posto tra i suoi obiettivi l’educazione dei ragazzi alla rappresentanza democratica favorendo così un’idonea crescita socio-culturale nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso gli organismi istituzionali attraverso l’istituzione del Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale dei ragazzi. Elezioni che si sono svolte nella giornata del 25 febbraio 2016. Le nuove elezioni erano state già programmate, in sinergia con l’Istituto Scolastico Comprensivo, per realizzarsi nel trascorso mese di marzo, ma che non abbiamo potuto far svolgere per l’epidemia che ha travolto ogni nostra programmazione. E’ nostro intendimento realizzare tale importante evento nell’autunno di quest’anno.

--La giornata dell'ecologia. Insieme ai ragazzi delle nostre scuole ed a tanti volontari, ogni anno all'inizio di giugno, e ciò sin dal 2014, si è provveduto alla ripulitura della nostra spiaggia in prossimità della stagione estiva. Anche il 7 giugno del 2019 abbiamo provveduto a realizzare tale emblematica ed importante manifestazione.



--La giornata della memoria delle vittime della mafia. Il progetto al quale stiamo lavorando, in sinergia con l'Istituto Comprensivo Scolastico, ancorché abbiamo dovuto sospendere i lavori a causa della crisi dovuta al rischio contagi da coronavirus, è quello di caratterizzare l'aula consiliare della Delegazione Municipale quale luogo che ricorda tutte le vittime trucidate dalla mafia. Infatti, insieme a frasi ed immagini di tali nefasti fatti che hanno caratterizzato e caratterizzano la nostra sfortunata terra, vi saranno scritti i nomi di tutte le oltre 900 vittime della mafia, ed a scriverli saranno i nostri ragazzi che frequentano la scuola media. Sarà l'aula "La Mafia Uccide, il Silenzio Pure". In tale simbolico posto, è intendimento dell'Amministrazione comunale ricordare il 21 marzo di ogni anno, giornata voluta dalla Stato su iniziativa di Libera e di don Luigi Ciotti, come giornata della memoria delle vittime della mafia, nel corso della quale i nostri ragazzi ricorderanno, leggendoli, i nomi di tutti gli uomini e di tutte le donne assassinati dalla mafia.

--Storia di Rometta ed i nostri ragazzi. Il nostro storico Piero Gazzara si è preso la cura di scrivere un testo di storia di Rometta, con l'intento di farlo divenire il testo sul quale i ragazzi della nostra scuola avrebbero imparato a conoscere la prestigiosa storia di Rometta. Propedeutico ad un progetto scolastico che in tal senso vorremmo proporre alla Dirigente scolastica.

--I ragazzi e gli scacchi. Al fine di favorire lo studio ed il gioco degli scacchi a Rometta si è realizzato un corso di scacchi gratuito aperto a tutti i ragazzi con l'intento di fare appassionare a tale stupendo impegno i nostri ragazzi con i vantaggi nella formazione personale che ne discendono e per diffondere anche il gioco degli scacchi per la migliore realizzazione della rievocazione che si attua ogni anno con la partita a scacchi vivente. E' intendimento dell'Amministrazione proporre il progetto come progetto scolastico, in sinergia con l'Istituto Scolastico, e creare, nel proseguo, tutte le condizioni per costituire un circolo scacchistico a Rometta.

#### **41. I SERVIZI SCOLASTICI.**

Una grande attenzione è stata posta per i servizi scolastici, sin dall'inizio della nostra responsabilità, avendo la qualità della vita degli studenti una rilevante funzione educativa.

Nell'assoluto convincimento che nella formazione dei nostri ragazzi vi è il futuro della nostra società e nella qualità dei servizi scolastici vi è anche la qualità della vita familiare della società, in modo particolare nel concorrere a realizzare paritarie condizioni anche del lavoro femminile.

Stante anche la particolare configurazione topografica della nostra comunità, articolata in tante frazioni, una particolare attenzione è stata posta al trasporto scolastico.

Al momento del nostro insediamento nel 2014, il trasporto degli alunni nella scuola primaria e secondaria veniva svolto direttamente dal comune con due scuolabus abbastanza vetusti che spesso erano fermi per continui guasti per cui, oltre ad occorrere non poche risorse economiche necessarie per effettuare le riparazioni, il servizio subiva non poche sospensioni (a volte anche lunghe) che mettevano a disagio l'organizzazione delle famiglie, soprattutto lì dove lavoravano entrambi i genitori. Al fine di ovviare a tali gravi disservizi, l'Amministrazione, ha disposto una verifica interna che ha rapportato costo e qualità del servizio nel suo complesso tenendo anche conto delle spese di personale, del carburante e dei costi sostenuti dall'Ente per la riparazione dei mezzi, giungendo alla conclusione che solo attraverso l'esternalizzazione sarebbe stato possibile innalzare la qualità del servizio. Conseguentemente con ciò, si è provveduto all'esternalizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado per cinque anni scolastici, e l'affidamento in appalto del servizio, all'Ati aggiudicataria Di Paola viaggi e Pollicino Elio.

Per quel che riguarda il trasporto scolastico extraurbano, tenendo conto della situazione di disagio economico in cui versano numerose famiglie, che in taluni casi potrebbe essere così grave da compromettere addirittura il diritto allo studio dei propri figli, questa Amministrazione ha inteso sollevarle dall'onere di anticipare le

spese di trasporto scolastico interurbano, provvedendo all'acquisto diretto dei titoli di viaggio per i mezzi di trasporto di linea (bus/treno) così come indicati dalle famiglie. Si è ritenuto più in linea con la lettera della legge regionale n.24 del 1978 procedere alla concessione del beneficio di trasporto scolastico interurbano gratuito in maniera perequativa garantendolo, a quanti effettivamente si avvalgano di servizi pubblici di linea per recarsi presso la scuola frequentata, sulla base delle certificazioni attestanti la frequenza scolastica. In un momento di particolare difficoltà economico-finanziarie in cui versano i Comuni, che non riescono neanche a rimborsare ai genitori degli alunni le somme pagate per il trasporto dei ragazzi, è il comune, a Rometta, che paga direttamente al vettore le risorse economiche occorrenti, senza che i genitori abbiano da anticipare neanche un centesimo.

Nonostante i continui tagli ai trasferimenti sia regionale che nazionali, anche per gli esercizi economici 2019 e 2020, il comune di Rometta continua a fornire a tutti i nostri studenti gli indicati qualificati servizi nel trasporto scolastico.



## PARTE DECIMA -IL VOLONTARIATO - EMERGENZA CORONAVIRUS

### 42. INESTIMABILE VALORE DEL VOLONTARIATO.

Il debito pubblico con il quale, come Italia, dobbiamo fare i conti, prodotto quasi esclusivamente dalle generazioni precedenti, nel periodo delle c. d. “vacche grasse”, nel corso del quale si sono sperperati fiumi di risorse finanziarie, senza produrre spesso servizi qualificati o strutture funzionali e, quel che è peggio, concorrendo a creare una mentalità parassitaria volta a “prendere” dalla gestione della cosa pubblica. E, nel contempo, tale fiume di denaro ha alimentato, in modo assolutamente non più tollerabile, la corruzione nella gestione della cosa pubblica, rubando il futuro alle giovani generazioni che si trovano un debito incredibile sulle spalle, delle strutture non funzionanti, dei servizi assolutamente insufficienti e, purtroppo e soprattutto, nessuna prospettiva di lavoro e, quindi, di un futuro sereno. I facili arricchimenti di chi ha lucrato, rubando a piene mani nella gestione della cosa pubblica, hanno prodotto anche un ben più rilevante e vergognoso furto: il furto del futuro di tutti i nostri giovani.

Alle Istituzioni, ed in particolare al Comune, ci si deve avvicinare per “dare” non per “prendere”. E’ la vera e sola “rivoluzione”, non ne esistono altre, per andare verso una società proiettata al benessere e restituire il futuro ai nostri giovani. La strada del “dare” alla nostra collettività, la strada del volontariato, la strada di chi, per definizione, si avvicina alla cosa pubblica per “dare”, un po’ del proprio tempo, della propria competenza, delle proprie risorse, alla propria collettività. E Rometta in tal senso è sicuramente una collettività molto ricca, a dispetto di chi ha lucrato. Di Rometta, finalmente, si stanno appropriando i tanti romettesi che vogliono “dare”.

Se si volesse per approssimazione quantificare il valore del rilevante lavoro, sia materiale che intellettuale, regalato da tantissimi cittadini romettesi, nel corso del primo quinquennio di questa Amministrazione, alla nostra comunità perverremmo ad una somma sicuramente superiore al mezzo milione di euro.

I lavori alla Pinetina, la completa ripulitura delle grotte Saracene, le tante iniziative per raccogliere fondi per ristrutturare la Chiesa di San Domenico, la distribuzione dei kit per la raccolta differenziata, la giornata dell’ecologia, solo per indicare alcune fra le tante attività gratuitamente poste in essere da tanti romettesi.

### 43.EMERGENZA CORONAVIRUS

Grazie alla generosa disponibilità di tanti romettesi, in linea proprio con la grande valenza sociale del volontariato per come sopra rilevato, nonostante la modesta consistenza numerica del personale, in modo particolare di vigilanza, siamo riusciti a fronteggiare bene l'eccezionale ed imprevedibile emergenza che ha rappresentato per tutte le comunità l'epidemia da coronavirus, quantomeno in questa prima fase.

L'epidemia ha sconvolto la vita di tutti ed ha anche, per quello che conta, compromesso i programmi e i progetti ai quali avevamo lavorato e che avremmo dovuto realizzare nel corso dell'attuale esercizio finanziario.

Con una certa malinconia ho visto svanire gli esiti di tanto lavoro e per il quale tanto impegno abbiamo profuso, insieme con lo smarrimento che l'eccezionalità degli avvenimenti crea in ognuno di noi.

Nell'imminenza della situazione di emergenza, abbiamo rivisto l'organizzazione interna del personale del comune, favorendo il lavoro agile e l'utilizzo delle ferie non godute, per limitare al minimo l'esposizione al rischio contagio dei nostri dipendenti, concentrando la nostra attenzione principalmente, se non esclusivamente, alla tutela della salute dei nostri concittadini. Abbiamo, contestualmente, limitato l'accesso, e la richiesta di certificazione al comune, ai soli casi di urgenza e di atti necessari. E quindi, abbiamo previsto e realizzato le Giunte comunali on line e, poi, lo stesso, per i consigli comunali, al fine di limitare i rapporti sociali anche tra i consiglieri e gli amministratori comunali.

Nella prima fase, in riferimento all'attività interna, compatibilmente con la situazione e lo stato di lavoro, si è dato l'indirizzo ai responsabili delle aree, considerata l'assenza del ricevimento e la vanificazione della realizzazione degli obiettivi che erano stati programmati, di porre in essere tutta l'attività lavorativa volta all'eliminazione dell'arretrato.

Nella seconda fase, sempre con un modus operandi adeguato alla situazione di rischio, si sono ripresi i procedimenti dei progetti programmati al fine di realizzare le strutture ed i servizi previsti nel più breve tempo possibile.

**Controllo del territorio.** In un contesto in cui i provvedimenti governativi e le ordinanze regionali, già dall'inizio del mese di marzo, sono stati sempre più cogenti e volti a limitare al minimo la circolazione e quindi la socializzazione dei cittadini, con le poche forze del servizio di vigilanza (2 vigili e quattro ausiliari) e il decisivo apporto dei carabinieri con il grande aiuto delle Associazioni di protezione civile (Pantera, Giva e Mari e Monti), abbiamo organizzato il controllo del territorio

comunale in modo ottimale, con l'importante ausilio anche del drone di Massimiliano Floridia.

La preoccupazione principale, complice il bel tempo e sulla spinta dei focolai sempre più numerosi di contaminazione (conseguenza dei c.d. sciatori) esistenti a Messina, era quella che molti nostri ospiti estivi messinesi si riversassero nelle seconde case romettesi, con tutte le conseguenze relative alla diffusione del contagio che avrebbe potuto verificarsi nella nostra comunità. Da ciò, nel rispetto -come sempre- di tutti i provvedimenti (ahinoi a volte contrastanti tra di loro) che venivano emanati, si è assunto un atteggiamento di rigore, volto a scoraggiare tale temuto esito, anche in contrasto con infantili ed irresponsabili atteggiamenti altrove assunti.

Tale atteggiamento ed il grande lavoro svolto dai carabinieri, dai vigili e dalle associazioni di protezione civile, insieme con il lavoro di Massimiliano Floridia, hanno sortito gli effetti desiderati ed anche il temuto soleggiato periodo pasquale siamo riusciti a superarlo indenni da illegittime e rischiose presenze.

**La... fabbrica delle mascherine.** La circostanza che tutta la comunità romettese sia stata completamente lasciata senza nessun ausilio volto alla tutela dal contagio, ancora una volta, non ci ha scoraggiato e oltre 20 (precisamente 23) signore, alle quali l'ufficio tecnico ha fornito il miglior materiale possibile (lo stesso adoperato dalle regioni Emilia Romagna e Toscana), hanno incominciato a sfornare delle ottime mascherine, con il ritmo di oltre 350 al giorno. Mascherine che, così come programmato, sono state distribuite, dalle tre associazioni di protezione civile Pantera, Giva e Mari e Monti, direttamente al domicilio di ogni nucleo familiare. Con criteri equi, già a metà aprile tutte le famiglie erano dotate delle mascherine realizzate dalle signore romettesi.

Bellissima ed emozionante iniziativa, che si inquadra perfettamente nella capacità di "dare" generosamente agli altri che hanno bisogno. Un modo reale e bello di avere gli occhi per vedere il proprio prossimo e di evidenziare con atti la propria appartenenza alla nostra comunità. Vi sono a tutti tanto grato.

### **Assistenza alimentare**

1. Facendo leva sulla generosità dei romettesi abbiamo realizzato alcune misure volte a sorreggere i nuclei familiari in situazioni di disagio economico a causa della crisi dovuta all'epidemia:

a) "*Chi ha porta, chi non ha prenda*".

Abbiamo realizzato proprio dinanzi alla porta centrale degli Uffici Decentrati di Rometta Marea, un banco sul quale, o in torno al quale, tutti coloro che hanno potuto hanno portato dei generi alimentari e chi ne ha avuto bisogno, con arbitrio la propria sola coscienza, ha potuto prendere quello che ha ritenuto per lui necessario. Bellissima iniziativa che ha dimostrato, ancora una volta, la generosità dei romettesi.



b) "*Spesa sospesa-Essere romettesi*" Si sono distribuiti in tutti gli esercizi commerciali una sorta di salvadanai dove gli acquirenti possono lasciare qualche euro che viene adoperato per acquistare generi di prima necessità per le famiglie che versano in un momento di disagio economico. Come pure possono essere fatte, sempre con la stessa causale, delle donazioni inviandole direttamente al codice Iban del comune.

2. Con le prime risorse messe a disposizione dal governo nazionale (400 milioni) per noi circa 53.000 euro, e con le risorse donate dai romettesi (Dona ora), il creato nucleo gestione risorse (formato dall'Ass. Pippo Saija, dall'assistente sociale dott.ssa Patrizia Musolino e dalla dott.ssa Antonella Pino, responsabile dell'area programmazione e bilancio) ha incominciato a distribuire ai nuclei familiari in disagio economico, i previsti buoni acquisto di generi di prima necessità.

Attenzione per i piccoli romettesi

1. **Concorso di poesia on line "Virtus corona"**. Abbiamo ideato un concorso di poesia per bambini, aperto, oltre che ai ragazzi del nostro comune, in sinergia con l'Istituto Scolastico Comprensivo, al quale hanno partecipato una cinquantina di bambini e ragazzi e, presto, avremo i vincitori di tale manifestazione che festeggeremo dopo che questo brutto periodo sarà passato. Tantissime bellissime poesie ed abbiamo, insieme con la Direttrice, grande imbarazzo a scegliere le più belle.

## 2. Concorso artistico on line “Andrà tutto bene”.

Da un'idea lanciata da Domenico Romano abbiamo preso le mosse per realizzare anche un concorso per il più bel disegno. Concorso gestito da una giuria costituita dall'Ass. Nino Cirino, da Domenico Romano, da Raffaele Damuri, da Alessandro Previti e da Tania Mastronardo, con la preziosa collaborazione di Nives Russo. Hanno partecipato 66 ragazzi ed alla fine, tenuto conto dei like e dei voti della giuria, i manifesti più belli sono stati scelti quelli



di: 1. Emma Merlino - 649 punti 2. Alessandro Micali - 631

3. Giulia Comingio - 620

## PARTE UNDICESIMA - LAVORI PUBBLICI

### 44. LAVORI IN FASE DI REALIZZAZIONE O DA REALIZZARE

--- Villa Comunale Martina di Rometta Marea. La Villa comunale Martina, con l'annessa saletta e servizi, al momento dell'insediamento di questa Amministrazione (2014), si trovava in uno stato di degrado assoluto. Fra le tante priorità, si è predisposto un programma di interventi cercando di individuare le necessarie risorse finanziarie, per ridare lustro all'unico centro di aggregazione di Rometta Marea.

In conseguenza, sono stati eseguiti i lavori necessari per restituire alla fruibilità la saletta ed i servizi igienico-sanitari, per interventi di messa in sicurezza, e per la completa ristrutturazione delle vasche, del viale e dell'anfiteatro per un importo complessivo di circa 300.000,00 euro.

Attraverso un cantiere lavoro che sta per iniziare, a breve, saranno realizzati lavori di completamento della vasca e della relativa raccolta delle acque con sistemazione di alcuni tratti del marciapiede e l'eliminazione di barriere architettoniche.

----Lavori di realizzazione del ponte Rometta/Spadafora.

Fra i tanti procedimenti pendenti ed incompiuti ereditati, con prospettive di creare ulteriori danni alla collettività, vi è il progetto per "la realizzazione del ponte di collegamento del corso Francesco Saija con il lungomare di Spadafora".

Per la realizzazione dell'importante indicata infrastruttura, è stato conferito incarico dalla Giunta comunale, addirittura, con delibera dell'11 maggio 1991, all'ing. Domenico Sindoni. I lavori di tale importante struttura sono stati consegnati nel corso della nostra prima amministrazione e il ponte "Don Pino Puglisi" è stato, da me con il Sindaco Pappalardo di Spadafora inaugurato, nel corso della mia prima amministrazione.

E' indispensabile adesso provvedere all'illuminazione di tale importante struttura ed in tal senso si sono impartite le necessarie linee guida.

---- Riqualficazione centro storico:

Dopo il recupero delle vasche di piazza Margherita e di piazza Cappuccini ed i lavori volti a rendere agibili i campetti Simoncelli, è intendimento dell'Amministrazione comunale recuperare la Villa San Giuseppe e, quindi, alcune vecchie stradelle comunali, quali quella che collegava le grotte saracene con il castello e quella che assecondando le mura merlate dal castello arriva al convento dei cappuccini. Inoltre, è intendimento recuperare il vecchio progetto di ampliamento di

porta terra in possesso della città metropolitana e di recuperare tutte le vie interne al centro storico.

Inoltre, fra i tanti vecchi edifici presenti nel centro storico di proprietà comunale si intende ristrutturare l'ex Mattatoio comunale per destinare a Pizzeria/Ristorante. In base al progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale "Ristrutturazione dell'ex mattatoio comunale, sito in via Porta Messina, da destinare a pizzeria/ristorante" per l'importo complessivo di euro 293.000,00.

---- Realizzazione di un canile comprensoriale nei locali dell'ex poligono da tiro al piattello, sito in località Urna.

E' conosciuto da tutti che, da ormai tanti anni, in località Urna, insiste un immobile, adibito a poligono da tiro al piattello, che peraltro non è mai entrato in funzione, e che, le vigenti disposizioni legislative in materia, non consentono più il completamento e la realizzazione, in tale località, di detto impianto. Come pure, per l'ormai sempre più crescente fenomeno del c.d. randagismo, appare necessario sotto il profilo sociale e culturale e conveniente sotto il profilo economico per la nostra comunità, trasformare detti locali in un canile comprensoriale.

In tal senso è stato impartito atto di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale che ha provveduto a redigere il relativo progetto esecutivo, per l'importo complessivo di euro 175.000,00.

----Realizzazione rotatoria svincolo dell'Autostrada.

Al fine di sistemare la viabilità antistante lo svincolo autostradale è stato redatto un progetto preliminare complessivo che darà luogo alla seconda variante allo strumento urbanistico, e, con sinergia con quella già attivata e relativa all'area interessata dall'ex centro commerciale, e, con esso, uno studio per la immediata realizzazione della rotatoria, per meglio analizzare i flussi viari prima della stesura definitiva da sottoporre all'esame del Consiglio comunale. E' stata esperita la gara e sono state acquisite tutte le necessarie autorizzazioni si è in attesa dell'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture per poter realizzare la rotatoria che avrà la durata di 12 mesi anticipando la rotatoria definitiva che costituirà variante allo strumento urbanistico.

----Completamento del ponte di Saponara.

E' stato approvato il progetto esecutivo per l'importo complessivo di euro 208.000,00, finanziato anch'esso dalla Protezione Civile volto al completamento del ponte di Saponara, al fine di eliminare anche in questo caso una situazione di grave

pericolo. Fermo restando che la realizzazione di tale importante struttura compete, all'interno del c.d. patto del Tirreno, al comune di Saponara insieme con il collegamento dello stesso ponte con l'attuale corso Francesco Saija.

----Dismissione ed allargamento del ponte ferroviario con sistemazione viaria.

E' stato approvato il progetto per l'importo complessivo di euro 180.000,00, finanziato anch'esso dalla Protezione Civile, al fine di dismettere ed allargare il tratto relativo alla dismissione del ponte ferroviario, per una maggiore sicurezza degli utenti e, nel contempo, si provvederà a raccogliere l'acqua piovana che da sempre abbonda proprio in quel tratto di strada provinciale. E' stato approvato il progetto esecutivo, esperita la gara e si è in attesa che le Ferrovie dello Stato autorizzino l'inizio dei lavori.

----Agibilità strutture sportive:

Con l'inaugurazione del campo polivalente Annarita Sidoti, le strutture sportive presenti sul nostro territorio, sono quattro e, le altre tre strutture presenti (campo sportivo Filari, La Pinetina e Simoncelli), sin dalla loro realizzazione sono state sempre inagibili. Pertanto, si è intrapreso un programma volto a recuperare l'agibilità di tutte le strutture sportive che è intendimento dell'amministrazione comunale completare prima della fine del proprio mandato.

Lavori per rendere agibile la struttura "Simoncelli" in Rometta Centro.

Con un progetto redatto da parte dell'Ufficio Tecnico comunale e con risorse comunali si sono realizzati i lavori necessari per poter rendere agibili i campi Simoncelli. Devono essere ultimati i lavori necessari per rendere a norma l'impianto di illuminazione e, quindi, potrà effettuarsi il collaudo e rendere agibile finalmente la struttura.

Lavori necessari per rendere agibile il campo sportivo "Filari".

E' stato redatto il progetto necessario per rendere agibile anche il campo sportivo di contrada Filari, rielaborato anche alla luce delle particolari e peculiari richieste avanzate dal Coni. E' stato, quindi, richiesto ed ottenuto, partecipando all'apposito bando, il relativo finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio per l'importo di euro 99.800,00. Sono incorso gli ultimi adempimenti per poter, poi, esperite le procedure di gara per la scelta della ditta che dovrà eseguire i relativi lavori.

L'ufficio tecnico comunale sta elaborando inoltre il progetto necessario per rendere agibile anche il campo sportivo "la pinetina".



## CONCLUSIONI

Gli obiettivi per la realizzazione dei quali abbiamo amministrato nel corso del primo mandato, come si è avuto modo di evidenziare con la relazione politica di fine mandato, sono stati realizzati, e, con essi, anche altri obiettivi che non rientravano nei nostri originari programmi. La riorganizzazione complessiva dell'organigramma degli uffici comunali, l'adozione di numerosi regolamenti, la riorganizzazione e l'adeguamento del sito del Comune alla vigente normativa in tema di anticorruzione e di trasparenza, la tempestiva adozione degli strumenti di programmazione (primo fra tutti il bilancio di previsione), gli atti di indirizzo volti all'adozione di bandi ad evidenza pubblica nella scelta del contraente, le registrazioni dei Consigli Comunali che vengono trasmessi in diretta streaming, il piano degli obiettivi e l'attribuzione del salario accessorio in funzione della loro realizzazione, sono solo alcuni di tanti atti e procedimenti adottati affinché l'azione amministrativa fosse ancorata a criteri obiettivi e gli scopi da realizzare unicamente gli interessi generali.

I continui pensionamenti ed i tantissimi lavoratori par time, precari e non, impongono già da subito una ulteriore riorganizzazione del personale che facendo leva sulla qualificazione consenta di trovare all'interno delle proprie risorse le risposte a cui i comuni, e quindi anche il comune di Rometta, deve dare risposte.

Le enormi difficoltà a cui devono fare fronte gli Enti locali, ancora più acute in conseguenza della crisi dovuta al coronavirus, impongono già da subito di porre mano alla riorganizzazione complessiva indispensabile per rilanciare l'azione amministrativa protesa alla realizzazione di servizi ancora più qualificati. Ed in tal senso, ci si intende da subito muovere.

“Qui noi ad Atene facciamo così.

Qui il nostro governo favorisce i molti invece che i pochi ... le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo mai i meriti dell'eccellenza.

Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito, e la povertà non costituisce un impedimento ...

Un cittadino ateniese non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private ...

Un uomo che non si interessa allo Stato noi non lo consideriamo innocuo, ma inutile ... Qui noi ad Atene facciamo così” (dal Discorso di Pericle agli ateniesi - 461 a.c.).

Anche qui noi a Rometta ... abbiamo fatto così.

Rometta, lì maggio 2020

Il Sindaco

Avv. Nicola Merlino

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> .....	2
<b>PARTE PRIMA - LA STORIA</b> .....	6
<b>1. Sicilia Millenaria, dalla microstoria alla dimensione mediterranea.</b> .....	6
<b>2. Rometta, il patrimonio storico artistico</b> .....	7
<b>3. Storia di Rometta per ragazzi</b> .....	8
<b>4. Partita a scacchi vivente</b> .....	8
<b>PARTE SECONDA -LA POLITICA E LE ISTITUZIONI</b> .....	9
<b>5. Consigli Comunali – registrazione e diretta streaming</b> .....	9
<b>6. Nomina Assessori Comunali</b> .....	9
<b>7. Nomina del Segretario comunale titolare</b> .....	10
<b>8. Riduzione indennità di carica</b> .....	11
<b>9. Nomina esperti, consiglieri delegati, referenti e collaboratori.</b> .....	12
<b>10. Costituzione Commissione per la toponomastica cittadina</b> .....	12
<b>11. Pro Loco San Leone</b> .....	14
<b>12. Celebrazione Feste Nazionali</b> .....	14
<b>PARTE TERZA - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI</b> .....	15
<b>13. Giudice di Pace</b> .....	15
<b>14. Società Partecipate</b> .....	15
<b>PARTE QUARTA - L'ORGANIZZAZIONE</b> .....	18
<b>15. Riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa</b> .....	18
<b>16. Prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella P. A.</b> .....	21
<b>17. Infrastrutture informatiche e software.</b> .....	21
<b>18. Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro</b> .....	22
<b>19. Gestione del contenzioso</b> .....	23
<b>PARTE QUINTA - LA PROGRAMMAZIONE</b> .....	25
<b>20. Programmazione Finanziaria</b> .....	25
<b>21. Riduzione indebitamento</b> .....	26
<b>22. Pianificazione fiscalità locale</b> .....	27
<b>23. Pianificazione territoriale</b> .....	29
<b>24. Piano comunale di protezione civile.</b> .....	32
<b>25. Riqualificazione della Pubblica Illuminazione</b> .....	33
<b>PARTE SESTA - PATRIMONIO COMUNALE</b> .....	34

<b>26. Piazza Margherita.</b> .....	34
<b>27. Palazzo satellite "Rita Atria"</b> .....	34
<b>28. Fondi rustici di proprietà comunale.</b> .....	35
<b>29. Gestione dei beni immobili comunali.</b> .....	36
PARTE SETTIMA - CULTURA ED AMBIENTE - SPORT SPETTACOLO E TURISMO.....	38
<b>30. Biblioteca Comunale.</b> .....	38
<b>31. Festa degli alberi.</b> .....	39
<b>32. Toponomastica cittadina</b> .....	40
<b>33. Sport spettacolo e turismo.</b> .....	41
PARTE OTTAVA - L'AMBIENTE ED I SERVIZI PRIMARI .....	44
<b>34. L'ambiente</b> .....	44
<b>35. Raccolta dei rifiuti solidi urbani. Raccolta differenziata porta a porta.</b> .....	47
<b>36. Cimiteri</b> .....	48
<b>37. Interventi per la sicurezza - Installazione telecamere.</b> .....	49
PARTE NONA - SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI.....	50
<b>38. Servizi Socio-assistenziali.</b> .....	50
<b>39. Strutture Scolastiche.</b> .....	52
<b>40. I Ragazzi, il nostro futuro.</b> .....	53
<b>41. I Servizi Scolastici.</b> .....	55
PARTE DECIMA -IL VOLONTARIATO - EMERGENZA CORONAVIRUS.....	57
<b>42. Inestimabile valore del volontariato.</b> .....	57
<b>43. Emergenza Coronavirus</b> .....	58
PARTE UNDICESIMA - LAVORI PUBBLICI.....	62
<b>44. Lavori in fase di realizzazione o da realizzare</b> .....	62
CONCLUSIONI .....	65